

FENATI
**PROMOZIONE
 VENDITE
 IMMOBILIARI**
 VIA APPIA 92/A
 TEL. 35333 - IMOLA

**elettrodomestici
 federici**
 Centro Informativo Imolese
 Tel. 34-100
 Via Carducci, 100 - Imola
**RADIO - TV COLOR
 HI-FI
 APPARECCHIATURE
 ELETTRICHE**

N. 42 - 21.11.'85 — SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

DOCUMENTO APPROVATO DALLA DIREZIONE NAZIONALE PSI

Per un moderno riformismo

Stabilità di governo - Equilibrio democratico - Evoluzione politica

La vicenda dell'Achille Lauro

La situazione di emergenza scattata con il sequestro e il dirottamento dell'Achille Lauro è stata risolta positivamente dal governo evitando una tragedia attraverso una linea di condotta che l'opinione pubblica interna ed internazionale hanno saputo valutare ed apprezzare. Le conseguenze politiche di ordine internazionale scaturite dalla vicenda stessa sono state chiarite e composte; le conseguenze giudiziarie hanno già trovato una prima risposta da parte della Magistratura inquirente, altre ne devono seguire perché la giustizia faccia per intero il suo corso. La crisi di governo aperta dal PRI è stata risolta con un rapido chiarimento tra i partiti della coalizione, attraverso la via istituzionale di un confronto politico e di principio, appassionato e di ampio respiro,

alla camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. Importante è stato il contributo di consenso anche delle opposizioni comunista e radicale alla condotta del governo e a indirizzi coerenti di politica mediorientale e mediterranea.

La collaborazione di governo è stata ristabilita, intorno a chiarimenti e verifiche che hanno riguardato:

Chiarimenti e verifiche

Il pieno impegno del governo italiano a favorire il processo di pace e di disarmo tra USA e URSS, secondo la vocazione europea e nella solidarietà atlantica. L'interesse vitale del nostro Paese a coltivare la cooperazione e la sicurezza nel Mediterraneo, superando realtà e rischi di tensioni e conflitti.

Il negoziato tra Israele e l'interlocutore giordano-palestinese, con la presenza

di altri governi arabi della regione, e garantito internazionalmente, sembra la strada su cui insistere ad onta delle difficoltà e degli ostacoli che si son venuti moltiplicando.

L'OLP potrà svolgere pienamente il suo ruolo nel negoziato di pace, quale legittimo rappresentante del popolo palestinese, se seguirà con coerenza e senza riserva la via della pace.

Chiarimenti e verifiche sono intervenuti circa le esigenze di vera collegialità, e cioè di equilibrio, di mutuo rispetto, di solidarietà responsabile senza le quali non vive lo spirito di una coalizione e la coalizione stessa.

Stabilità di governo, equilibrio democratico, evoluzione politica

Appena conclusa la verifica tra DC,

PSI, PSDI, PRI e PLI sono apparse ancor più ingiuste ed infondate talune polemiche indirizzate contro il PSI. Polemiche senza ragione e in contrasto con il grande spirito di collaborazione politica di cui ha saputo dar prova il PSI. Nelle condizioni attuali del sistema politico-democratico italiano la stabilità attuale poggia su un delicato equilibrio politico e democratico cui concorrono, tutti con un ruolo ad un tempo specifico ed essenziale, la DC, i partiti laici e socialisti.

È evidente che la sfera di governo, quella parlamentare e quella partitica mantengono o dovrebbero mantenere delle distinzioni istituzionali ben precise. I partiti, nel loro ambito, sono liberi di sviluppare la propria autonomia progettuale, ideologica e strategica. Ma le tensioni che possono derivare dalla dialettica tra i partiti e nei partiti, non debbono scaricarsi sul governo scardi-

nare la stabilità. La politica socialista si è sviluppata con coerenza sul piano culturale e sul piano politico, interno ed internazionale.

È da questa posizione di coerenza, di maturità e di ripresa del riformismo moderno, che la direzione del PSI rivolge al PSDI, al nuovo segretario e alla nuova direzione, l'invito ad un confronto impegnativo per sviluppare la collaborazione parlamentare e di governo, al centro e in periferia, per rinnovare ed irrobustire l'area socialista e la cultura riformista la cui responsabilità PSI e PSDI portano insieme, ma non da soli in una prospettiva di sviluppo del socialismo europeo. La direzione del PSI valuta attentamente i risultati del 31° Congresso Radicale, auspica lo sviluppo della collaborazione, dalle tradizio-

segue a pagina 3

UN CONVEGNO DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DELL'IMOLESE

L'acqua risorsa primaria

Realizzazioni, nuove esigenze, proposte

Amministratori e tecnici del comprensorio imolese hanno partecipato venerdì scorso al convegno promosso dall'Assemblea dei Comuni dell'imolese. Risorse idriche, sfruttamento dei corsi d'acqua, impianti di canalizzazione, irrigazione in agricoltura: questi i temi trattati in mattinata nella sala consiliare del Municipio di Imola.

Bruno Solaroli, nella veste di Presidente dell'Assemblea dei Comuni presiedeva il convegno aperto da Franco Lorenzi sindaco di Borgo Tossignano. Sono seguiti gli interventi di Mauro Zagnoni, assessore provinciale alla agricoltura e del dott. Cavicchi sui problemi dell'acqua per uso irriguo nella prospettiva di un rilancio dell'agricoltura attraverso l'impianto di nuove colture.

Anche l'ing. Chiani della Bonifica Renana e l'ing. Daccone del Consorzio Bassa Pianura Renana hanno parlato dei problemi dell'agricoltura e dei progetti di intervento rivolti a questo settore attraverso il potenziamento delle attuali strutture di canalizzazione quali il canale Emiliano Romagnolo e il canale dei Mulini di Imola a Massalombarda. Della depurazione e potabilizzazione delle acque per uso civile e industriale ha parlato l'ing. Racalbutto direttore delle AMI, una azienda che in questo campo oltre ad avere un bilancio positivo sta sviluppando la propria rete di servizio anche al di fuori del comprensorio.

Di escavazioni e di cave si è parlato nel pomeriggio, nella seconda parte del convegno. La stretta connessione tra acqua, l'ambiente e il turismo è stata messa in evidenza dal presidente della Comunità Montana Benito Monti. Il turismo della vallata è infatti strettamente legato al fiume Santerno, alla sua vallata e ad una buona situazione ecologica e ambientale che deve essere tutelata e migliorata per permettere la vita e lo sviluppo delle aziende legate a questo settore.

«Escavazioni ieri e oggi» è stato l'argomento trattato dall'Assessore al Comune di Imola Nicodemo Montanari

che ha rilevato la necessità di più stretti controlli sulle estrazioni e di un riesame dei piani comunali delle attività estrattive. Al dibattito sono inoltre intervenuti il dott. Guerzoni e il dott. Lorenzi delle AMI.

A conclusione dei lavori del Convegno, l'Assessore Regionale all'ambiente Giuseppe Chicchi ha mirato il suo intervento sulla vena dei gessi romagnoli, una questione che da qualche anno è al centro di molte polemiche per la richiesta di costituire in quella zona un parco naturale. «Il Parco sta per decollare; stiamo definendo tempi e modi di intervento per realizzare questo progetto con un piano definito e una seria regolamentazione».

(Jo.An.)

Un Convegno fuori tema

Il vero grande problema del Santerno, l'inquinamento, è stato ai margini del Convegno organizzato dall'Assemblea dei Comuni dell'imolese. Si è parlato dell'importanza delle risorse idriche ma non sono scaturite proposte concrete per combattere l'inquinamento

Ci ricorderemo dell'eccezionale siccità dell'estate 1985 per lungo tempo mentre l'eco di questo convegno svanirà presto.

Certamente il Convegno non sarebbe stato organizzato se il Santerno non avesse manifestato visibilmente i suoi mali presenti da lungo tempo. Il Convegno infatti è stata la risposta delle istituzioni locali alle preoccupazioni, espresse da più parti, di quest'estate. Ma di fronte ad una situazione che aveva superato i confini del comprensorio il Co-

Segue a pagina 2

PALAZZO EX ENAL IMOLA

11ª mostra dell'hobby e collezionismo

Si è svolta, come di consueto, venerdì, sabato e domenica, con una grande affluenza di pubblico l'11ª Mostra dell'Hobby e Collezionismo con tante vecchie e nuove creazioni e proposte su tutti i campi. Numerosissimi i visitatori fra cui numerose scolaresche che si sono particolarmente interessate ai pezzi esposti.



Il PCI e l'ospedale di Castel S. Pietro T.

Il Pci di Castel S. Pietro non tutela gli interessi dei cittadini pur di non entrare in rotta di collisione con l'USL 23 di Imola

Il Consiglio Comunale di Castel S. Pietro Terme, nella seduta del 13.11 u.s. ha finalmente preso in esame e discusso la mozione presentata dal gruppo PSI in merito alla situazione precaria e di difficoltà in cui si è venuto a trovare il nostro Ospedale Civile.

Questa mozione era stata presentata ormai da un mese, ma per precisa volontà della maggioranza PCI non è stato possibile affrontarla prima. A seguito della nostra mozione anche i gruppi DC e PCI hanno presentato specifiche mozioni sullo stesso problema.

Innanzi tutto riteniamo che sia stato un grave errore, per il paese, non essere riusciti ad arrivare ad un unico ordine del giorno, su di un problema importante per tutti i cittadini come quello ospedaliero. Questo non è stato possibile principalmente a causa dell'atteggiamento del PCI che non ha voluto condividere il giudizio di forte preoccupazione ed in parte negativo sull'operato della USL 23 in merito al nostro presidio. Ma soprattutto la maggioranza PCI non ha voluto accettare un punto contenuto nella nostra mozione e cioè quello dove si richiedono impegni alla USL 23 in merito alle ipotesi di assetto definiti-

L'A. Costa Fanti Cans
 superlativa

Sempre più giù
 la Motomalaguti

Servizi sportivi a pag. 6-7

segue a pagina 2

Terza età: vera e propria emergenza

Il PSI interroga il presidente della U.S.L.23

di Bruno Caprara

L'U.S.L. 23, assai opportunamente, non sta ad attendere i lunghi tempi dell'approvazione del II Piano Sanitario regionale per procedere su alcuni importanti obiettivi di politica sanitaria contenuti nella bozza di piano che fu approvata l'inverno scorso.

Ed è così che il servizio di rianimazione, la cardiologia, l'organizzazione su base dipartimentale dell'attività oncologica — tanto per citare alcuni dei programmi più significativi — stanno, seppur lentamente e con qualche incon-

Segue a pagina 2

dalla prima pagina

Pci e ospedale di Castel S. Pietro T.

vo sull'Ospedale castellano, una volta che sarà ultimato il «nuovo» ospedale di Imola.

Questi impegni sono prioritari in quanto anche nella famosa assemblea del 14.10 u.s., dai rappresentanti della USL 23 è emersa una totale incapacità di affrontare in termini concreti questo aspetto, che sicuramente rappresenta un futuro quanto mai incerto per tutti i nostri concittadini.

Il Pci ha votato contro la nostra mozione, come pure alla mozione del gruppo DC. Riteniamo questo atteggiamento molto grave, che rivela una non volontà del Pci castellano di volersi assumere fino in fondo responsabilità concrete su questo problema, sino al punto di entrare anche in una eventuale rotta di collisione con la USL 23.

In questa discussione ha prevalso nella maggioranza la logica dei numeri, facendo passare in secondo piano l'interesse dei cittadini, su un problema importante e sul quale l'unanimità delle forze politiche del Comune può essere fondamentale per il risultato finale che saremo in grado di raggiungere.

Sergio Prati

Ordine del giorno del PSI che ha ricevuto i voti favorevoli del PSI, voti di astensione della DC, voti contrari del Pci.

Il Consiglio Comunale di Castel S. Pietro Terme presa in esame la situazione di difficoltà nella quale versano i servizi sanitari del

nostro Comune, al fine di tutelare e migliorare i livelli assistenziali forniti ai cittadini

IMPEGNA LA GIUNTA A

1) operare affinché venga salvaguardata l'autonomia tecnico funzionale dell'Ospedale di Castel S. Pietro Terme opponendosi a: A) la chiusura o la centralizzazione di servizi comportanti una riduzione della qualità dell'assistenza; B) la soppressione di figure dirigenziali nella pianta organica del nostro nosocomio.

2) richiedere al Comitato di Gestione della USL 23 una relazione nella quale vengano esplicitate le ipotesi di assetto definitivo dell'Ospedale di Castel S. Pietro Terme, una volta ultimato l'Ospedale civile di Imola;

3) costituire una commissione mista formata da consiglieri comunali e dirigenti sanitari dell'Ospedale e dei servizi territoriali presenti nel nostro Comune con lo scopo di individuare le carenze e di proporre piani di recupero e sviluppo quantitativo nella assistenza sanitaria nel nostro territorio.

Dei lavori di tale commissione si dovrà dare regolare informazione al Consiglio Comunale al fine di potere assumere provvedimenti tempestivi in caso di necessità;

4) vigilare affinché ogni anno venga assegnata ai servizi sanitari operanti nel nostro Comune una quota parte dei fondi di investimento per strutture, apparecchiature e personale proporzionale agli abitanti che vi fanno riferimento.

Per l'utilizzo di tali fondi si terrà conto delle proposte della commissione di cui al punto 3;

5) operare affinché nei servizi territoriali vengano assegnati operatori a tempo pieno con sede di lavoro nel nostro distretto per dare vita ad un rapporto certo e costante tra popolazione e sanitari al fine di incidere nella realtà modificando abitudini di vita incongrue ed individuando situazioni a rischio.

Terza età: vera e propria emergenza

gruenza, avanzando verso la loro attivazione.

Ove non si muove foglia, invece, è nel settore della tutela della salute degli anziani, nonostante che — anche per merito di un nostro contributo di idee e di una nostra vigorosa sollecitazione — la bozza del Piano sanitario sia in proposito assai esplicita nel prevedere l'istituzione del day-hospital geriatrico e la riorganizzazione su base dipartimentale di tutta quella ampia gamma di funzioni di natura sociale e sanitaria che — se opportunamente integrate e correlate — consentirebbero un forte miglioramento delle prestazioni rese agli anziani del nostro territorio ed un conseguente salto di qualità dei nostri servizi.

Dopo tanto tempo che — entro i modesti limiti della nostra capacità di elaborare e proporre — cerchiamo di rompere il muro della indifferenza che pare circondare anche nella nostra zona il problema della terza età, ci viene il dubbio di trovarci di fronte non tanto ad un ritardo «programmatico», quanto invece ad una lacuna di cultura sanitaria e ad una carenza di umana solidarietà che francamente ci preoccupa e ci allarma.

Ci preoccupa da un punto di vista politico in quanto non vorremmo che la maggioranza politica che governa l'U.S.L. si fosse fatta l'idea che bastasse recepire nella bozza di piano le nostre proposte sugli anziani per appagarci; ci allarma perché consideriamo tale problematica una vera e propria emergenza alla quale si può far fronte solo se le risposte ai bisogni della terza età vengono approntate con competenza tecnica e tempestività.

I dati del censimento ultimo e le proiezioni demografiche che se ne ricavano indicano che oggi dobbiamo porci il problema dell'attivazione dei servizi socio-sanitari per la popolazione anziana, perché domani sarà tardi.

Un dato: il primo piano sanitario indicava 182 posti letto in casa protetta quale quota ottimale per il nostro territorio; ne sono stati predisposti 242 e, ciò nonostante, la lista d'attesa delle richieste di ricovero si allunga sempre più.

Ciò dipende anche dal fatto che attualmente l'unica risposta ai bisogni dell'anziano viene fornita in sede istituzionale attraverso il ricovero nelle divisioni di geriatria e medicina o in casa di riposo. Sul territorio vi è un servizio di assistenza domiciliare mal organizzato e solo quello.

Niente day-hospital geriatrico, nessun servizio di assistenza domiciliare infermieristica — la cui apertura era stata programmata per maggio — e, soprattutto, nessun coordinamento tra servizio sociale, medicina di base, servizio ospedaliero che consenta, secondo un'adeguata modalità dipartimentale di assumere in carico l'anziano bisognoso e di soddisfarne le necessità secondo protocolli tecnicamente appropriati.

I distretti non sono decollati e conseguentemente le rispettive équipes non sono operanti, la riabilitazione dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente viene effettuata — e non sempre al meglio — esclusivamente in sede ospedaliera, la nostra casa di riposo non ha né consulenza geriatrica, né fisiatrica, l'anziano bisognoso di riabilitazione, una volta dimesso dall'ospedale, deve affidarsi alla sua intraprendenza — se l'ha conservata — o a quella di eventuali familiari.

Questo è il quadro che la popolazione anziana ha di fronte e — una volta ammalata — non può certo consolarsi pensando agli orti ed ai centri sociali che l'ente pubblico ha predisposto anche con sin troppa dovizia.

Per questo — ritenendo che l'attesa dei cittadini anziani del nostro territorio sia durata già abbastanza — solleciteremo gli organi preposti dell'USL e del Comune ad operare con decisione e coerenza.



Un convegno fuori tema

mune ha risposto negando l'evidenza dei fatti.

In Consiglio Comunale prima, al Convegno poi.

Siccità e caldo torrido sono stati solo gli elementi scatenanti di una situazione preesistente che trova le sue origini in una falsata applicazione degli strumenti programmatici.

Di questo al Convegno se ne è scarsamente parlato mentre si è preferito accentuare le realizzazioni attuate, gli sforzi finora compiuti che però non tengono conto degli aspetti ambientali delle zone d'applicazione.

La presenza di pubblico è stata scarsa, e questo è un altro motivo di valutazione da farsi sul Convegno che è rimasto di competenza degli addetti ai lavori e che ovviamente non potevano criticare il loro stesso operato.

Quindi, invece di un'analisi approfondita dei problemi locali, dal punto di vista ambientale, si è preferito fare un bilancio delle cose fatte, seguito di una serie di proposte che in pratica sono di lunga realizzazione rispetto ai tempi brevi richiesti dal problema dell'inquinamento.

Dal convegno sono uscite alcune proposte che però sono frammentarie, disomogenee e non centrano il problema dell'ambiente.

Sono scaturiti anche dei dati preoccupanti circa il bilancio idrico e lo stato delle falde acquifere, ma non si fa molto in questo senso. Si attendeva un rapporto, o qualcosa di simile, da parte della commissione designata il 23 settembre in Consiglio Comunale ma forse è troppo impegnata e non è riuscita a lavorare in tempi brevi, in vista del convegno.

Dovranno anche essere esaudite le richieste degli agricoltori per un potenziamento delle strutture, dando loro ciò che chiedono e non ciò che si pensa che possa andare bene. Ma, nella formulazione di questi progetti occorre cominciare a tenere in considerazione anche i problemi dell'ambiente. Chiedono che si completi il C.E.R.? Che venga completato, e sarebbe ora; e questo lo si può fare solo impegnandosi seriamente a tutti i livelli.

Non si può più trascurare l'agricoltura.

ra. Il razionamento dell'acqua va bene per una volta in caso di emergenza ma dopo non può e non deve diventare l'unica soluzione per far fronte a situazioni d'emergenza; si devono realizzare le strutture adeguate per garantire all'agricoltura delle certezze.

C.Z.

Vicini ai 23 milioni

A pochi giorni dalla chiusura (30 novembre) della campagna autofinanziamento al PSI siamo vicini al raggiungimento dei 23 milioni, certamente un soddisfacente risultato. La Segreteria della Federazione valutando questo risultato lancia un appello ad utilizzare questi ultimi giorni per testimoniare un ulteriore contributo da parte di compagni, simpatizzanti e amici a sostegno del Psi. A tutti coloro che hanno versato o intendono versare, un grazie.

Riporto L. 21.093.550

Sezione PSI Borgo Tossignano L. 800.000; Sezione PSI Castel del Rio L. 330.000; Sezione PSI Fontanelice L. 200.000; Mugellesi Erio L. 100.000; Zini Orfeo (II° versamento) L. 100.000; Dott. Commendator Brancaccio Nicola L. 50.000; Preti Nerio L. 50.000; Manzoni Ruggero L. 20.000; Bendanti Riccardo L. 15.000; Mugellesi Serafino L. 15.000; Gatti Libero L. 10.000; Gentilini Arnaldo L. 10.000; Monti Cesare L. 10.000; Pasini Adelmo L. 10.000; Tampieri Gualtiero L. 10.000.

A riportare L. 22.823.550.

CONTRIBUTI DELLE SEZIONI

Unione Comunale Castel S. Pietro Terme	L. 1.915.000
Sezione Mordano e Bubano	L. 1.326.950
Sezione B.Tossignano	L. 905.000
Sezione Dozza	L. 904.000
Sezione Castel Guelfo	L. 771.000
Sezione Casalfiumanese	L. 743.000
Sezione Castel del Rio	L. 600.000
Sezione Fontanelice	L. 520.000
Sezione Toscanella	L. 204.000
Sezione Casola Canina	L. 190.000
Totale	L. 8.078.950



L'ingresso dell'Ospedale di Castel San Pietro Terme

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

SOLUZIONI INDIPENDENTI

- ZONA PEDAGNA EST - in palazzina quadrifamiliare appartamento di mq. 140 + mq. 120 di servizi - con giardino e box L. 170.000.000
- ZONA CENTRO - porzione terra cielo su due piani con garage - risc. indep. e ascensore L. 80.000.000
- VIA SETTEMBRINI - in bifamiliare appartamento di mq. 156 + mq. 80 di proservizi - giardino di mq. 300 - risc. indep. L. 175.000.000
- CASOLA CANINA - casa colonica da restaurare con mq. 1800 di terreno + stalla - fienile L. 65.000.000
- DOZZA - porzione di fabbricato centrale - da restaurare. Prezzo interessante

APPARTAMENTI

- OCCASIONE - Centralissimo al 2° piano mq. 200 con 2 ingressi. Piccolo condominio di prestigio. Risc. ind. L. 110.000.000
- ZONA V.LE DANTE - in piccolo condominio - app. di mq. 115 - salone - salotto con caminetto - 2 letto - 1 bagno - cucina - 2 ripostigli - garage per 2 auto L. 95.000.000
- VIA T. CAMPANELLA - indipendente - ingresso salone - cucina - 2 letto - bagno - garage per 2 auto - cantina - giardino di proprietà L. 95.000.000
- ZONA COLOMBARINA - indipendente - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage L. 85.000.000
- VIA MARCHESI - mq. 100 ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - ripostiglio - garage L. 57.000.000
- VIA CAVOUR - mq. 87 - 2 letto - sala - cucinotto - cantina - terrazzo L. 28.000.000
- VIA SELICE - appartamento di mq. 80 + mq. 140 di mansarda da restaurare - risc. indep. L. 83.000.000
- VIA MILANA - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina L. 70.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- ZONA CENTRO - AVVIATISSIMA SALUMERIA ALIMENTARI - DROGHERIA
- ZONA CENTRO - AVVIATO NEGOZIO PIANTE - FIORI - ARTICOLI REGALO
- PRIMA PERIFERIA - GENERI ALIMENTARI CON OTTIMA CLIENTELA
- CENTRALISSIMO - GIOCATTOLE - CARTOLIBRERIA



TUTTI GLI AUTENTICI
PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetromera

BIVER e CLIMALIT

spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna, con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa, cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia, LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

dalla prima pagina — dalla prima pagina — dalla pri

Per un moderno riformismo

nali battaglie per i diritti civili alle più recenti campagne contro lo sterminio per farne nel mondo e per una giustizia giusta, per una cultura della pace e dei diritti umani, fino ad una più impegnativa discussione ideale, politica ed istituzionale.

La direzione del PSI considera importante la possibilità che la posizione comunista consenta, senza confusioni di ruoli da nessuno desiderate, una fase nuova di collaborazione parlamentare. Essa del resto meglio corrisponderebbe anche alla fase di discussione e di dibattito politico generale che si è aperta nel PCI e che il PSI segue con attento interesse pronto a valutare tutti gli elementi di effettivo cambiamento e rinnovamento utili a determinare una evoluzione più positiva dei difficili e sovente aspri rapporti che si sono creati nella sinistra italiana.

È importante in ogni caso che ogni possibile dialogo e confronto di posizioni partano dalla comprensione effettiva delle posizioni reciproche e del ruolo e delle prospettive in Italia della sinistra socialista e democratica.

Una collaborazione parlamentare per la nuova fase

Una collaborazione parlamentare nell'interesse generale è ciò che il governo offre ed è ciò che le forze parlamentari possono realizzare in rapporto a tre ordini di questioni:

— il ritardo nell'iter di approvazione di leggi di interesse fondamentale, ritardi che determinano conseguenze nocive a cascata sulla economia, sulle relazioni sociali, sulla produttività delle pubbliche amministrazioni, sui bisogni diffusi di giustizia e di efficienza;

— in secondo luogo la collaborazione parlamentare può riguardare la questione democratica fondamentale che è di fronte al Paese: revisioni costituzionali e riforme istituzionali.

Bisogna uscire dallo stallo succeduto alla conclusione dei lavori della Commissione Bozzi, bisogna avviare una fase ulteriore di approfondimento, di chiarimento, di discussione e di elaborazione parlamentare.

Immediato banco di prova delle volontà di collaborazione parlamentare è la discussione, che già si è aperta al Senato, su tempi e contenuti di approvazione della Legge Finanziaria. Non si debbono mancare gli obiettivi sostanziali di sviluppo, di equità e di risanamento. Ma non si debbono mancare neppure le possibilità di correzioni, di alternative, di integrazioni che possono migliorare e precisare il disegno, tenuto conto dello stato di gravissimo squilibrio in cui versa la finanza pubblica.

Il negoziato tra le forze sociali

Un contributo decisivo, un contributo che può forzare più sviluppo, può venire da una rapida e positiva conclusione del negoziato tra le forze sociali per la riforma del salario e la riforma dell'orario. I problemi aperti non sono affatto insolubili, purché vengano avviati entro forme moderne, flessibili e sperimentali di concertazione e purché abbiano come obiettivo il sostegno all'occupazione. Grande rimane infatti la preoccupazione per la situazione del lavoro, anzi del non lavoro, che riguarda quasi 3 milioni di cittadini, per la quasi metà giovani e meridionali. Mentre si moltiplicano opportunità di lavoro magari sgraditi offerti ad immigrati del terzo mondo (per i lavoratori stranieri in Italia i socialisti hanno preparato una legge di tutela e di accoglienza,

per risparmiare loro almeno alcune delle pene che subiscono le famiglie dei nostri emigrati) e rimane altissima la percentuale di doppi lavori, i nuovi investimenti in tecnologie nel Centro-Nord e l'assenza di investimenti nel Sud deprimono fortemente la domanda di occupazione. Purtroppo i dati negativi non indicano solamente una situazione, indicano una tendenza. Il PSI, che ha nel mondo del lavoro le radici e gli orizzonti fondamentali ha da tempo assunto l'occupazione come obiettivo prioritario, sia in sede politica sia in sede di governo. Si tratta di dare attuazione ad iniziative, piani e progetti già determinati e di definire quanto ancora appartiene alla fase negoziale a qualunque livello si collochi.

Il ritardo della scuola e il disagio degli studenti

Insicurezza del lavoro e inadeguatezza della scuola sono i due profili principali della «questione giovane» che si è riaperta in Italia e sotto altri aspetti in altri paesi europei. Doppio disagio e doppia incertezza giacché riguardano presente e futuro di una nuova generazione di ragazze e ragazzi. Se la situazione non cambia la «questione giovane» si sommergerà e si scontrerà con la questione occupazionale.

C'è anche una questione o varie questioni di edilizia scolastica, di laboratori, di palestre, di orari, ma c'è una questione più grossa: ancora una volta ed ancora di più la scuola italiana è stata sopravanzata dagli eventi, dallo sviluppo sociale e civile complessivo. C'è daccapo un grande scarto, una grande distanza tra scuola e società. La scuola che dovrebbe costituire per tutti i giovani un ponte verso il futuro, degrada viceversa sulle proprie vecchie strutture e sul proprio ritardo culturale e professionale. È certo un problema di risorse adeguate al sistema educativo di una grande società. Ma nella scuola, che è il più importante degli investimenti in futuro c'è, altrettanto fondamentale, la questione del capitale umano, e cioè di come accelerare l'aggiornamento e la valorizzazione degli insegnanti. La scuola non può essere terreno per battaglie ideologiche di retroguardia. Non c'entrano né pubblico né privato, non sono in gioco sacri principi, oltre a quello davvero sacro di una «scuola per il futuro» di milioni di ragazzi italiani.

La riforma dello stato sociale

Quello della scuola è il problema oggi emergente nell'ambito della più ampia tematica dei servizi e delle istituzioni dello Stato sociale, che l'azione riformatrice deve adeguare alle esigenze della modernizzazione, dell'equità, del rispetto dei diritti dei cittadini.

La riforma dello Stato sociale si sta avviando attraverso l'abbandono dell'accentramento decisionale e finanziario che ha sovraccaricato di responsabilità esorbitanti le istituzioni centrali e attraverso il superamento del principio che applica a tali istituzioni compiti di tutela e di assistenza nei confronti di tutti i cittadini. Il futuro dello Stato sociale è in un ampio e coraggioso decentramento, che ricongiunga la responsabilità della spesa alle responsabilità di reperire le entrate, e nel quale le tutele e l'assistenza siano prioritariamente assicurate ai cittadini che davvero ne hanno bisogno, responsabilizzando tutti gli altri in relazione al reddito di cui dispongono.

Ciò vale anche per il sistema sanitario, che ha inoltre bisogno di una forte

iniezione di professionalità, secondo indirizzi da tutti proclamati, che trovano tuttavia ostacoli e resistenze ogni volta che se ne progetta la concreta introduzione.

Un concreto impegno di modernizzazione è altresì essenziale nel settore dei trasporti, nazionali e locali, delle infrastrutture e dei servizi necessari a migliorare la vita dei centri urbani, nella politica della casa, che è oggi gravemente carente rispetto alle esigenze di mobilità imposte dallo sviluppo della nostra società.

L'azione in favore del Mezzogiorno è e rimane un cardine essenziale della politica socialista. La stasi di iniziative e di investimenti, seguita alla cessazione della Cassa del Mezzogiorno, ha accentuato istanze già gravi e esasperato situa-



zioni di depressione e di disoccupazione già drammatiche.

I socialisti sono impegnati ad un rapido ripristino, in forme e con meccanismi adeguati, dell'intervento straordinario e ad un'azione intesa ad accelerare gli investimenti pubblici, che si avvalgano anche di strumenti eccezionali per evitare ritardi e inadempienze nell'attuazione dei programmi deliberati.

Lo sviluppo del Paese esige dall'intervento pubblico azioni intese a rimuovere i vincoli strutturali che pesano sulla nostra economia e ad assecondare e a irrobustire i processi di modernizzazione che interessano il sistema produttivo. In questa prospettiva appaiono essenziali una politica energetica, capace di ridurre in tempi ragionevoli la nostra dipendenza dall'estero e i costi dell'energia per le imprese, ad una politica dell'innovazione e della ricerca, che ci agganci al ciclo innovativo che sta radicalmente cambiando l'assetto produttivo e lo stesso assetto civile dei paesi più avanzati.

L'impegno ecologico

L'ecologia, la custodia dell'ambiente naturale e storico contribuiscono a dare forma e contenuto ad una cultura socialista della modernizzazione e dello sviluppo. Ovunque questa sensibilità cresce determinando l'estensione dei diritti umani in termini di diritti all'ambiente e di diritti della natura.

Il PSI guarda alla «questione verde», e alla sua conciliazione non necessaria ma possibile e progettabile con la questione dello sviluppo economico, dal punto di vista del senso comune, e dei bisogni comuni del popolo e della gente, delle risposte possibili in termini di governo e di amministrazione della cosa pubblica, di legislazione e di norme anti-inquinamento progressivamente più appropriate, di associazionismo culturale e di qualità della vita. Iniziative, progetti dei governi e degli Stati interessati sono particolarmente urgenti nel Mediterraneo.

Allarme per il malessere parlamentare

Lo stato di malessere delle istituzioni parlamentari viene quotidianamente testimoniato dai fatti della vita parlamentare. Un Parlamento, che è chiamato a compiere, sul terreno della grande legislazione, scelte importanti — che investono consolidate tendenze soprattutto nella politica della spesa pubblica — deve poter disporre degli strumenti necessari per decidere nei tempi previsti e per consentire un corretto espletarsi della funzione di governo.

Tutto ciò oggi è impedito da una organizzazione dispersiva dei lavori parlamentari che incentiva l'assenteismo e da norme regolamentari che agevolano — attraverso il voto segreto — il formarsi

«Imola notizie» e l'ambiente

La Giunta Comunale di Imola ha in cantiere la pubblicazione di un numero di «Imola notizie» dedicato al problema della difesa dell'ambiente.

L'edizione, che sembra sarà redatta e stampata in collaborazione con l'USL 23 e le AMI è sicuramente dedicata ad uno di quei «grandi temi» a cui la Giunta comunale faceva riferimento quando, nel Consiglio Comunale dell'11 ottobre scorso, approvò l'Ordine del Giorno presentato dal gruppo PCI sull'utilizzo di «Imola notizie».

Partendo da questa logica considerazione il Consigliere Comunale PSI, Gian Piero Domenicali, ha presentato alla Giunta una interrogazione per sapere, nel caso siano state prese decisioni in merito, se sono state o verranno coinvolte le Associazioni naturalistiche e i partiti presenti in Consiglio Comunale, che nei mesi scorsi si sono impegnati su questo importante problema.

Petizione per un'aria pulita

Alcuni giorni fa un gruppo di cittadini imolesi residenti in Viale Zappi Ceroni, ha rivolto al Sindaco di Imola una petizione dove si chiede di porre rimedio al grave stato di inquinamento atmosferico presente nella zona in cui abitano.

Causa dell'inquinamento sarebbe, oltre al gas di scarico degli automezzi in transito, una officina che ripara autocarri dalla quale fuoriesce «un tubo metallico che scarica direttamente sulla strada». Appresa la notizia dai mezzi di informazione, Gian Piero Domenicali, Consigliere Comunale PSI ha presentato al Sindaco di Imola una interrogazione per chiedere quali interventi l'Amministrazione comunale intenda adottare per eliminare i gravi inconvenienti inquinanti venuti a determinarsi in quella zona.

DATTILOGRAFA

21enne con diploma di «Segretaria d'azienda» cerca lavoro anche come commessa e baby sitter. Telefonare allo 0542 / 29.312 e chiedere di Anna Rita.

A.T.F.I.
Soc. Coop. a.r.l.
**coop
facchini
imolesi**

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola
Tel. (0542) 22090 - 24241

Viaggi di capodanno 1986

Il C.U.C.E.T.S. organizza viaggi di Capodanno in tutti i paesi europei.

Inoltre organizza viaggi in Brasile, India, Messico, Cuba, Cina, Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto e Turchia, con partenze in pullmann da Imola e Bologna. In treno e in aereo da Bologna, Milano e Roma.

Da Imola partirà un gruppo il 28/12/1985 per 5 gg. in pullmann per la Jugoslavia per il lago di Bled.

Per informazioni e programmi rivolgersi o tel. al C.U.C.E.T.S. via Marconi 69 Bologna Tel. 051/222723. Oppure a Imola via Emilia 44 Tel. 0542/35452.

Vendo

Imola casa due
appartamenti e
capannone, zona
Marconi - terreno mq.
1500 tel. 41229
ore pasti.

ECCEZIONALE!!! **GIULIETTA** Versioni: 1.6-1.8-2.0-2.0TD

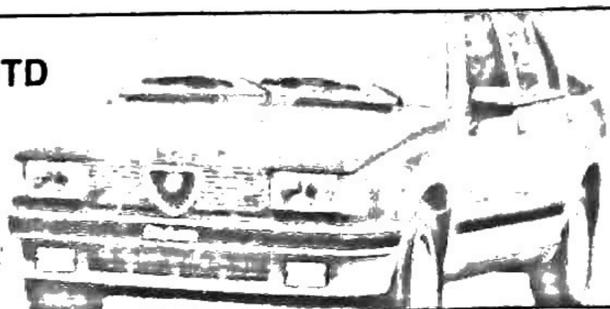
DA LIRE **14.500.000** CHIAVI IN MANO

È UNA FAVOLOSA PROPOSTA DELLA CONCESSIONARIA

E. NALDI Via Selice, 100 IMOLA - Tel. 35375

Alfa Romeo

PER VETTURE DISPONIBILI E IMMATICOLATE ENTRO IL 31.12.1985



Taccuino

Farmacie di turno

Fino a sabato farmacia dell'Ospedale. Sabato: Farmacia Bartolotti, Zolino e dell'Autostrada. Da Domenica farmacia Pifferi.

Stato Civile

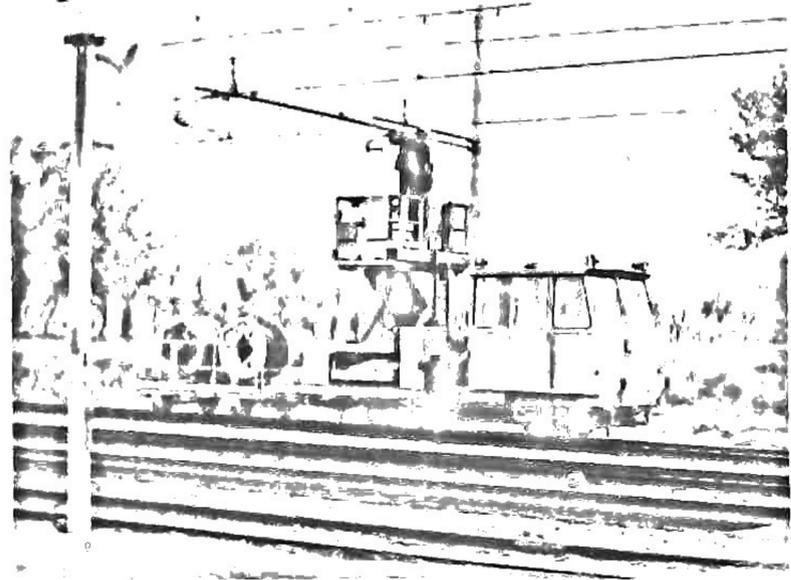
Settimana dall'11 al 17 novembre

Nono stati: Bassi Alice, Busato Francesca, Caretini Matteo, Grilli Roberto, Liverani Luca, Piserchia Andrea, Spognanti Federica, Tigrini Stefania.

Sono deceduti: Albazzi Margherita (1912), Beltrandi Elvira (1888), Bambi Primo (1932), Cani Maria (1904), Dalla Casa Aldo (1904), Giacometti Adriano (1924), Martelli Iole (1913), Negrini Ezio (1908), Penazzi Gabriele (1947), Polonetti Virginia (1894), Pasini Luciano (1929), Rossini Luida (1936), Santi Giovanni (1939), Toschi Leone (1901), Totti Silvia (1901), Tassi Nerio (1914), Zani Luigi (1888).

Si sposteranno: Minelli Luigi a. 25 carabinieri con Iovino Immacolata a. 28 casalinga; Valmori Carlo a. 29 artig. autotrasporti con Impastato Maria a. 31 casalinga; Tedaldi Demaris a. 26 art. elett. con Amorosa Giuseppina a. 20 casalinga; Tossani Stefano a. 22 commesso con Turrini Monica a. 23 impiegata; Marani Giuseppe a. 34 impiegato con Plazzi Giovanna a. 27 insegnante; Lelli Stefano a. 19 in attesa occup. con Tondini Marina a. 21 in attesa occupazione. **Si sono sposati:** Morsiani Edo con Vinceti Paola.

Ruba un autocarro e provoca l'interruzione per oltre un'ora del traffico ferroviario



La scorsa settimana il traffico ferroviario sulla linea Bologna - Ancona è rimasto interrotto per oltre un'ora a causa di uno sconosciuto che mentre si allontanava da Castel San Pietro alla guida di un autocarro appena rubato, ha causato l'interruzione della linea elettrica che alimenta le motrici dei treni. L'autocarro «Fiat-190» targato BO 947319 è di proprietà di Ivo Varignana di 47 anni abitante a Castello in via Cavour 31. Il Varignana aveva parcheggiato il veicolo nel cortile della sua abitazione, verso le 21, lasciando la chiave infilata nel cruscotto, facilitando così il ladro che dopo aver messo in moto il camion è fuggito a tutta velocità imboccando pochi minuti dopo la strada comunale Madonnina, dove vi è un passaggio a livello custodito posto al chilometro 23 + 484 della strada ferrata. Du-

rante la fuga del ladro, presumibilmente per una errata manovra, è stato azionato il «ribaltabile» che ha alzato in aria il cassone del camion. Quando il camion ha attraversato i binari, il cassone ha urtato contro i cavi elettrici tranciandoli e, a seguito dell'impatto, si è staccato dalla motrice finendo in mezzo ai binari ostruendoli. La motrice dell'autocarro ha proseguito sbandando per alcune decine di metri, finendo fuori strada sulla destra e fermandosi in un campo. Il ladro, prima che qualcuno lo notasse, è scappato a piedi. Subito il casellante ha avvertito la stazione di Bologna e Castel S. Pietro ed alcuni tecnici delle ferrovie sono accorsi a riparare il guasto. Sul posto si sono portati anche i carabinieri di Castello per segnalare l'interruzione della strada, e dando immediatamente inizio alle ricerche del ladro. Dopo un'ora e dieci minuti il traffico ferroviario ha potuto riprendere su un solo binario, più tardi anche sull'altro, ma l'incidente ha causato notevoli ritardi su tutta la linea.

Psicoprofilassi al parto

A partire dal 21 novembre '85 avrà inizio, presso il Dipartimento Materno-Infantile Viale D'Agostino n. 2/A - ex S. Alvisi - il Corso di Psicoprofilassi al Parto con Training Autogeno.

Per informazioni rivolgersi al Consultorio Familiare tel. 0542/26.5.91.

Gli amici de «La Lotta»

Riporto L. 1.768.500

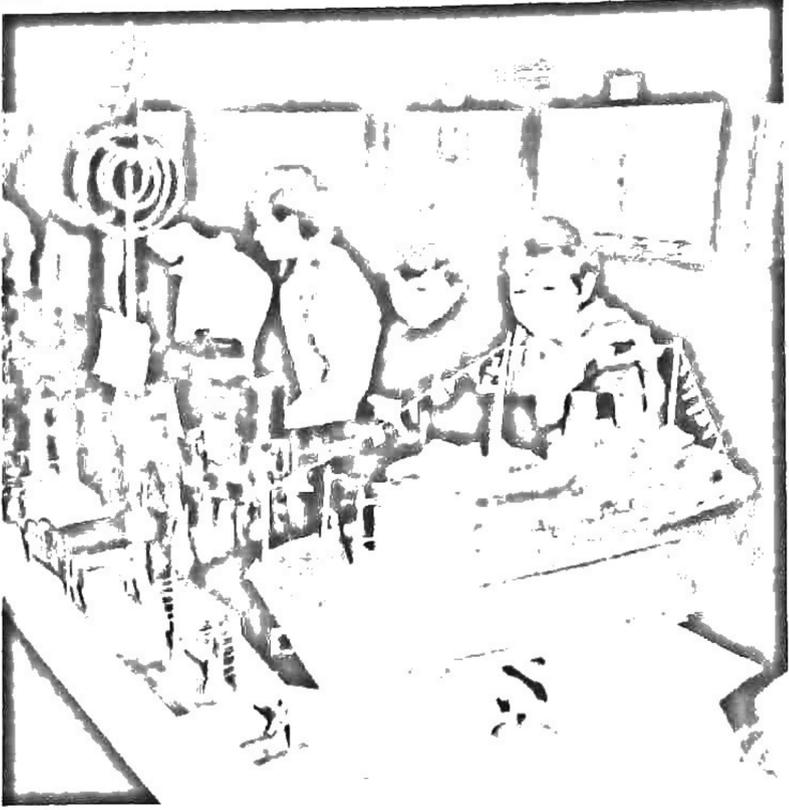
In memoria di Demetrio Serradini il figlio Sauro L. 250.000
Cremonini Guido per ricordare i suoi cari defunti L. 20.000
Bruno Del Rosso rinnovando la tessera e l'abbonamento a «La Lotta» L. 12.500

A riportare L. 2.051.000

Cronaca del Comprensorio

a cura di Annarita Cavini

11ª mostra dell'hobby e del collezionismo



Una mostra per il tempo libero

Si è conclusa l'11ª Mostra dell'Hobby e del Collezionismo «Città di Imola», che si è svolta venerdì, sabato e domenica scorsi nelle sale del Palazzo ex Enal di Imola. Gli amanti del tempo libero hanno proposto le loro creazioni e le loro passioni nascoste, in moltissimi campi: dalla filatelia alla numismatica, dalla mineralogia al modellismo, dalla pittura all'archeologia, al piccolo antiquariato. Non è mancato poi chi ha sfoderato le idee più insolite per inventare collezioni.

Nell'ambito della mostra venerdì 16 si è svolto l'11º Convegno di autunno di Filatelia, Numismatica e dell'Hobby.

Arrestato con l'accusa di rapina a mano armata

È stato arrestato con l'accusa di rapina a mano armata il cinquantaduenne Placido Rapisarda, residente a Casalfiumanese, che l'8 novembre avrebbe minacciato armato di pistola la sig. Nadia Fabbri, la quale gli ha consegnato alcune catenine e un orologio entrambi d'oro ed una somma di 130.000 lire. Il Rapisarda non soddisfatto del bottino, avrebbe puntato il revolver alla testa del figlioletto di Nadia Fabbri per costringerla a farsi consegnare altro denaro e gioielli; quindi il rapinatore ha desistito dal tentativo ed è uscito dall'appartamento.

Successivamente la Fabbri ha telefonato alla cognata Giovanna Suzzi che è ritornata a Casalfiumanese e ha ascoltato la cognata, poi è entrata nel suo appartamento trovandolo completamente a soqquadro e mancante della cifra di 4 milioni di lire. Le due donne hanno finalmente informato i carabinieri dell'accaduto i quali sono intervenuti individuando come possibile colpevole il Rapisarda, che sottoposto ad interrogatorio ha respinto le accuse. La testimonianza che ha tramutato il fermo in arresto è dovuta al riconoscimento effettuato dalla Fabbri della voce del Rapisarda.

Cade dalla finestra

Manuela Salici di 20 anni domiciliata a Mordano in via S. Anastasia 2, ha riportato serie lesioni cadendo da una finestra di casa. La giovane signora si era affacciata ad una finestra sporgendosi in fuori per stendere della biancheria. La Salici però è stata colta da un capogiro ed è caduta facendo un volo di alcuni metri (fortunatamente la finestra è posta al primo piano) riuscendo a cadere in piedi. È stata ricoverata per trauma plurimo con frattura dei calcagni e della colonna vertebrale. La prognosi è di 40 giorni.

Perde l'equilibrio

Il settantenne Alfredo Borghi, abitante in via Brullo 5 a Imola, salito su una scaletta a pioli, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Nell'incidente si è fratturata una gamba, la prognosi è di 40 giorni.

Coniugi feriti in un tamponamento

Due coniugi sono rimasti infortunati in un incidente stradale sono: Enea Gavanelli di 64 anni a Maria Faccani di 61 anni domiciliati in via Bicochino 1. I due procedevano sulla loro macchina lungo la statale Selce diretti a casa quando sono stati tamponati da una «Ritmo» condotta da Mario Gagliani abitante in via Zoppa 2. Dopo l'urto l'auto è stata scaraventata fuori strada ed è finita in un fosso ribaltandosi. I coniugi subito soccorsi sono stati trasportati all'ospedale dove la donna è stata ricoverata per trauma cranico e pluricontusivo con escoriazioni varie, l'uomo è stato solo medicato per trauma lombo-sacrale con ematoma. La prognosi è di 20 giorni per la donna e di 10 per il marito.

Redazione de
«La Lotta»
n. telef. 34959 - 34335

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via S. Eusebio 17/A - 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26480 (5 linee) Telex 510247
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arredo 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/909811 (5 linee) Telex 321178

APPUNTAMENTI

CONCERTI

Cinema-Teatro Centrale - Imola. Per la stagione concertistica 1985-86 del Circolo della Musica di Imola, lunedì 25 novembre alle ore 21 si esibiranno Jean Pierre Rampal (flauto) e Edoardo Farina (clavicembalo) in un concerto con musiche di Haendel, Bach e Telemann.

Teatro Comunale di Imola. Lunedì 25 novembre 1985 alle ore 20,45 per la stagione lirica 1985 andrà in scena la tragedia giapponese «Madama Butterfly», musicata da Giacomo Puccini. Direttore Martin Elmquist, regia di Mauro Bolognini con l'orchestra dell'Ensemble Romagna «Arturo Toscanini». I biglietti sono in vendita dal 21 novembre presso la biglietteria del Teatro Comunale dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19.

MOSTRE

Chiostrì di San Domenico - Imola. Sabato 23 novembre alle ore 11 sarà inaugurata la mostra «Imola, una città, tre sguardi» - tracce di un viaggio di tre artisti francesi nel luglio 1983: B. Point, H. Rivey e M.P. Roubin. La mostra resterà aperta fino al 14 dicembre con orario: tutti i giorni dalle 9 alle 17 e dalle 16 alle 19.

Palazzo Tozzoni - Imola. Resterà aperta fino al 1º dicembre la mostra: «La vite e il vino nel Medioevo», con orario: il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 14,30 alle 18,30.

Saletta Comunale d'Esposizione - Via Matteotti 79 - Castel San Pietro. Continua fino al 1º dicembre la mostra di Alessandro Perelli Canova «Grandi Capi» con orario per i giorni feriali dalle 16 alle 19 per i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Galleria Voltone della Molinella - Faenza. È stata inaugurata sabato scorso la personale di Germano Sartelli. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre con orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il lunedì mattina.

INCONTRI

Sala del Consiglio Comunale - Imola. Venerdì 22 novembre alle ore 18 avrà luogo un incontro con l'Arch. Prof. Felicia Bottino Assessore Regionale all'Urbanistica ed Edilizia, per la presentazione delle idee e progetti della giunta regionale per il territorio, l'ambiente e la casa.

Sala Convegni - Comune di Imola. Giovedì 21 novembre alle ore 21 si svolgerà una Pubblica Assemblea sulla campagna per il diritto al lavoro «lavorare tutti, lavorare di più». Questo è lo slogan che i Centri di Solidarietà e il Movimento Popolare hanno lanciato in tutta Italia nella campagna per il diritto al lavoro. Alla Assemblea parteciperanno Lanfranco Senna, resp. nazionale dei Centri di Solidarietà, Dr. Raffaele Benini, presidente dell'Unione Cooperativa Territorio Imolese.

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Anzani

COMITATO DI REDAZIONE:

Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli, Antonio Tirapani, Valeria Zaccarini

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/34959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo l'Espresso

Conto Corrente n. 25962404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1984

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola



Perplessità sul libro di un «Giovane autore»

Non passa quasi settimana che nei rotocalchi, nelle riviste specializzate e negli inserti letterari dei quotidiani non si parli degli «Autori Giovani». Se ne parla con trepidazione, con indulgenza, con severità, sempre comunque con la speranza di poter finalmente annunciare la nascita dell'Autore Nuovo.

Perciò, quando leggo che alla recente fiera del libro di Francoforte gli agenti letterari di mezz'Europa si sono contesi i diritti per il libro «Atlante Occidentale» di Daniele del Giudice, mi reco doverosamente in libreria a comprarne una copia.

A pagina dodici sono già tentata di buttarlo via, disorientata e infastidita da un uso anomalo dei tempi dei verbi che disturba la lettura, spezzettandola, come se qualcuno accendesse e spegnesse continuamente la luce mentre si sta leggendo. L'uso di tre diversi tempi nello spazio di poche righe per descrivere una successione di azioni che nella narrativa tradizionale si sarebbero espresse con lo stesso tempo produce, in un lettore formato all'uso tradizionale della consecutio temporum, una specie di continuo spiazzamento. Esempio: «Bevavano succo di limone ... un orologio segnala le nove ...» È tardi per lei? «ha domandato Epstein». Oppure: «Ha attraversato in poco tempo Chevy dove le case si condensavano in paesi filiformi e arrivò a Ferney». E così di seguito.

Superata l'irritazione, cerco di capire se c'è un criterio che determina la successione dei tempi, ma mi accorgo che non esiste uno schema fisso: a volte si parte dal passato prossimo, si passa all'imperfetto e poi al presente; altre volte l'ordine è: passato remoto, passato prossimo, imperfetto; e via di seguito in tutte le combinazioni possibili.

Se non altro per giustificare la spesa del libro, mi costringo a proseguire, cercando di ignorare per quanto possibile questo fastidioso particolare. Ci riesco verso la metà del libro, anche perché la narrazione si dilata, le descrizioni diminuiscono mentre aumentano i dialoghi; e in un dialogo non si possono accozzare i tempi in quel modo altrimenti gli interlocutori rischiano di non capire se quello di cui stanno parlando è già avvenuto o deve ancora avvenire o sta avvenendo adesso.

Tuttavia, anche quando si è venuti a patti con questo personalissimo uso dei tempi, il libro resta di difficile lettura.

La vicenda si svolge a Ginevra e si impenna su due personaggi: un anziano scrittore tedesco che ha deciso di smettere di scrivere e un giovane fisico nucleare italiano impegnato in un esperimento ad un grande anello di accelera-

zione nel sottosuolo franco-svizzero. L'occasione che li porta a incontrarsi è la comune passione per il volo, gli aerei, le automobili, i motori in genere.

In un susseguirsi di descrizioni tecniche (non solo dell'anello di accelerazione, ma di aerei, auto, idrovolanti, treni e fuochi di artificio) che fanno apparire il libro più simile a un catalogo o a un manuale che a un romanzo, si sviluppa il rapporto di amicizia fra i due uomini, un rapporto fatto di conversazioni cerebrali il cui inserimento nella vicenda mi è apparso piuttosto forzato e il cui significato è a volte oscuro. Ma qui sarà senz'altro in difetto il mio cervello.

Abbiamo dunque uno scrittore di grande successo che si è reso conto di non poter più migliorare la qualità della propria scrittura e che quindi trova molto più dignitoso smettere di scrivere piuttosto che rielaborare in varie salse quello che ha detto in trent'anni di professione (la lettera con cui comunica questa decisione al suo editore è per me il brano più bello dell'intero libro; purtroppo sono solo tre pagine). Ora che ha smesso di guardare cose e persone allo scopo di utilizzarle per la scrittura, può finalmente cominciare a guardarle e a goderne per se stesse, senza filtri e mediazioni.

Poi abbiamo un giovane scienziato che, forse a causa della dimensione così insolita degli oggetti della sua ricerca, sembra temere di perdere i contatti col mondo reale ed è ossessionato dalla necessità di osservare le cose e fissarle nella memoria per paura di dimenticarle. Come se la memoria non fosse comunque una falsificatrice degli eventi.

La presenza dell'unica donna si riduce a un fruscio di abiti leggeri e a un lampeggiare di occhi azzurri, mentre la storia che sembra nascere fra lei e il giovane scienziato è stentata e inconsistente. Forse il giovane è capace solo di riflettere sulle cose e non di viverle?

Il libro si conclude con un successo per entrambi i protagonisti: l'assegnazione del premio Nobel allo scrittore e la scoperta di nuove particelle nucleari per mezzo dell'anello di accelerazione.

Il successo del libro è più dubbio. Anche questa volta mi sono trovata a dirmi: stile magistrale, ottima padronanza del lessico (si veda la descrizione dei fuochi d'artificio), ma dove sono i personaggi? Ho appena chiuso il libro e già lo scienziato e lo scrittore si dissolvono nella mia mente come ectoplasmii.

r.i.r.

Daniele Del Giudice
«Atlante Occidentale»
ed Einaudi - L. 16.000

Homo Ridens

Secondo Festival nazionale di Cabaret

Con lo spettacolo, pirotecnico e incontentabile a livello inventivo, giustamente definito da qualcuno come piccolo Niagara di invenzioni, «La saliera e l'Ape Pira» di e con Alessandro Bergonzoni, per la regia di Claudio Calabrò, ha preso il via, al Palazzo dei Congressi di Bologna, la seconda edizione di Homo Ridens, festival nazionale di teatro cabaret.

Così come fu per la scorsa edizione, svoltasi con enorme successo al Variety, anche quest'anno Homo Ridens è completamente ideato e prodotto dall'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) che con questa rassegna cerca di cogliere i messaggi che buona parte del pubblico giovanile lancia continuamente, frequentando e mostrando di gradire i nuovi locali, le nuove presenze impegnate in questo genere di spettacolo.

La rassegna, che durerà due mesi, prevede otto appuntamenti, caratterizzati non solo dalla qualità ma anche dalla apprezzabile intenzione di proporre artisti e spettacoli non ancora conosciuti in Italia, o perlomeno non ancora valorizzati a dovere, come il mimo in-

glese Johnny Melville, i francesi Azimuth & Trémouillé, il cecoslovacco Bolek Polivka.

A questi naturalmente vanno ad aggiungersi prestigiose presenze della nostra produzione nazionale come il già citato Bergonzoni, Daniele Formica in «Formica per le feste», Maurizio Micheli nel pluripremiato ed ormai arcinoto «Mi voleva Strehler», i personaggi del Derby di Milano, il Gran Pavese Varietà.

La serata di apertura con Alessandro Bergonzoni ha subito rivelato la soddisfazione ed il gradimento del pubblico nei confronti dell'iniziativa, infatti non solo il teatro è stato riempito da oltre un migliaio di presenti, ma anche gli applausi e le richieste di bis sono stati unanimi e prolungati.

Angelo Giovannini

Il quarto appuntamento è per domenica 24 alle ore 21,30 al Palazzo dei Congressi di Bologna. Sarà di scena Maurizio Micheli in «Mi voleva Strehler».

TEATRO COMUNALE DI IMOLA

Madama Butterfly

Lunedì 25 novembre, ore 20,45

Per la stagione lirica 1985, al Teatro Comunale di Imola, lunedì 25 novembre 1985, alle ore 20,45 sarà di scena l'opera lirica «Madama Butterfly», con musiche di Giacomo Puccini. La tragedia giapponese in tre atti sarà diretta da Martin Elmquist, con la regia di Mauro Bolognini ripresa da Stefano Monti. Le musiche saranno eseguite dall'Orchestra dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini».

I biglietti sono in vendita dal 21 novembre dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 19 presso la biglietteria del Teatro Comunale.



«La creazione» di Haydn al Comunale

Bella esecuzione del complesso svedese

Preparati lunedì scorso da una conversazione con Angelo Foletto, che ha spiegato la nascita, e lo sviluppo del genere «oratorio», giovedì 14 novembre i soci del Circolo della Musica di Imola hanno potuto ascoltare qualcosa di veramente speciale: l'oratorio «La Creazione», di Franz Joseph Haydn, per soli, coro e orchestra allestito dal Drotting Holm Baroque Ensemble e il Coro da

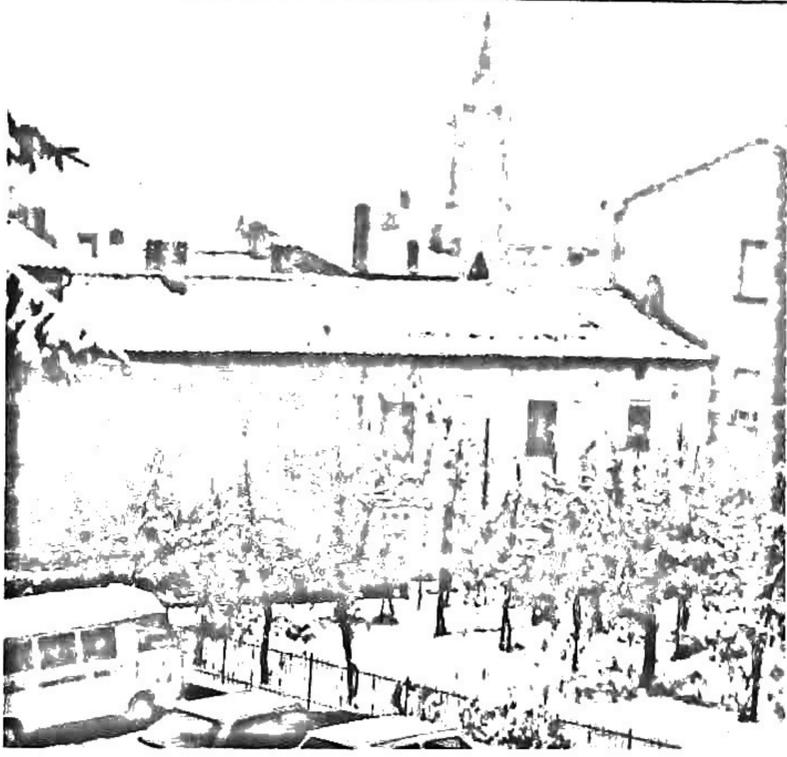
Camera di Stoccolma, con la partecipazione di Hillevi Martinpelto, soprano dalla voce dolcissima, Lage Wedin, basso e Björn Haugaa, tenore.

Non spesso si può assistere in Italia alle esecuzioni di Oratori, che pure sono tra le più alte espressioni della musica vocale, forse poche a torto si identifica la vocalità con l'«Opera»: ebbene, nell'Oratorio manca una azione scenica e l'argomento è sempre di carattere sacro, ma lo stesso nell'alternanza di arie, cori e recitativi, duetti rispetta una narrazione, un «libretto» quasi

I testi degli Oratori venivano ricavati per lo più dai Testi Sacri o dalle Agiografie. Nel caso della «Creazione» di Haydn, il testo venne steso originariamente in inglese da Lidley che si basò sulla «Genesis» e sul «Paradise Lost» di John Milton: in seguito G. van Swieten lo tradusse in tedesco e Haydn lo musicò, creando un vero capolavoro.

Una musica limpida, spaziosa fresca e immediata, descrittiva negli accenti che dipingono la natura nei primi sei giorni di vita del mondo, romantica nelle dichiarazioni appassionate di Adamo ed Eva, grandiosa nei cori di lode e gloria a Dio creatore. Tutte queste caratteristiche sono state evidenziate dal complesso svedese di cui brillava particolarmente il coro, e la soprano Hillevi Martinpelto, che ha offerto una interpretazione composta ed intensa nel complesso, un alto livello per un'opera bellissima e purtroppo di raro ascolto.

Il prossimo concerto del Circolo si terrà al Cinema Teatro Centrale il 25 novembre: protagonista il grande flautista francese Jean-Pierre Rampal, che, accompagnato al clavicembalo da Edoardo Farina, eseguirà musiche da rocche, in particolare tre sonate di J.S. Bach di cui quest'anno si festeggia il tricentenario della nascita.



L'inverno ci ha colto di sorpresa; un po' in anticipo, però è arrivato. Il freddo e il maltempo si sono fatti sentire anche ad Imola, le colline circostanti si sono innevate. A Castel del Rio la neve scesa in gran quantità, non ha creato problemi, anche se si è dovuto ricorrere all'uso degli spazzaneve.



10ª RASSEGNA DELLE FILODRAMMATICHE

Il dialetto a teatro

Prenderà il via il 14 dicembre la 10ª Rassegna delle Filodrammatiche «Don Luciano Castellari». La Rassegna, promossa dalla Cars (cooperativa assistenza ricreazione sociale) col patrocinio del Comune di Imola, del G.A.T. e dell'A.C.E.R., è giunta quest'anno al suo decimo anno di vita.

«Non è un traguardo» spiega Raffaele Benni, presidente della Cooperativa, «ma un segno di laborioso e serio impegno profuso da tanti generosi interpreti, tanti volenterosi assistenti, tanti bravi coordinatori delle compagnie succedutesi di anno in anno al teatro comunale. Il dialetto, il contenuto ed il valore culturale e sociale delle rappresentazioni teatrali hanno incontrato simpatie e consenso. Poi l'impegno si è allargato alle recitazioni in lingua, alla ricerca e perfezionamento di ogni aspetto recitativo, di allestimento scenico e di quant'altro potesse rendere migliore il lavoro preparato da ogni compagnia».

Lo scorso anno il pubblico è accorso numeroso a questo genere di teatro, attirando non solo adulti ma anche ragazzi e bambini, segno questo che il dialetto non è ancora dimenticato.

La Rassegna propone otto spettacoli che da dicembre a marzo impegneranno gli accionati. Il 14 dicembre «Il Teatro di via Callegherie» di Imola presenterà «Brasile» di J.R. Wilcock con la scenografia di Romano Dal Fiume. Il 4 gennaio la compagnia «A.P. Berton» di Faenza in «I matti rabusi» di Carlo Terzon. Il 25 gennaio la «Filodrammatica» di Casola Canina metterà in scena «Una rumagnola», tre atti in dialetto roma-

gnolo di Icilio Missiroli. Il 15 febbraio la «Casa del Fanciullo» di Imola presenterà «La cicogna si diverte» di André Roussin, per la regia di Enzo Mantoan. La compagnia «Alidosiana» di Castel del Rio il 22 febbraio metterà in scena «L'Antenato», commedia brillantissima di Carlo Veneziani. Il 2 marzo la Compagnia «Quasi stabile» di Bubano proporrà «Ed ste pass, dov andregna mai a fini?» commedia comico-dialettale. La «Filodrammatica» di Chiusura presenterà l'8 marzo la commedia di Alfredo Testoni «El noster prossum». L'ultimo appuntamento è previsto per il 25 marzo con i «Giovani di S. Giovanni Nuovo» di Imola nel recital «Uomo ritorna» scritto e musicato da Bruno Facciotti.

Tutte le rappresentazioni avranno inizio alle ore 21. I biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Viaggi Santerno via Galeati 5, tel. 0542/33200 - 23336 - 22037.

A.C.

Corsi di orientamento musicale per adulti 1985/86

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Orientamento musicale per adulti che la Scuola Comunale di Educazione Musicale «Vassura-Baroncini» intende organizzare a partire dal mese di novembre e che avranno durata di mesi sei (da novembre ad aprile) e si svolgeranno nelle ore serali dei giorni feriali. Ai diversi corsi strumentali (chitarra, pianoforte, violino) verrà dato avvio qualora si raggiunga il numero minimo di iscrizioni previsto per ognuno di essi.

La quota di partecipazione è di L. 20.000 mensili.

Le domande di adesione si raccolgono presso la Segreteria della Scuola di Educazione Musicale (Imola, viale Carducci 29 - tel. 34470) dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle 14 alle ore 18 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.



Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola via Lese 12/A
Tel: (0542) 26391 31033 (11 linee)
Telex 510176 - IRCEI

CONTROSOFFITTI

con DOGHE IN ALLUMINIO (10 modelli - 28 colori)

PANNELLI IN POLISTIROLO (50 modelli)

Cliper® srl

Via Di Vittorio 16 Tel. 82373 - Telex 226117 I.
40060 Toscanella di Dozza (BO)

ANDREA COSTA-FANTI CANS — BE.CA.BUDRIO 105-70 (61-32)

Fanti Cans vincente nel derby col Budrio

A. Costa Fanti Cans 105 (61)
Be.Ca. Budrio 70 (32)
A. Costa: Domenicali 4, Cavicchioli 6, Paccagnella 13, Bertuzzi 14, Bertini, Giuliani 16, Ravaglia 35, Guacometti 11, Fusaro 6, Creti. All. Bruni.
Arbitri: Teodorani di Cesena e Torreggiani di Bologna.

Era abbastanza temuta questa gara con il Be Ca., squadra di valore ed al secondo posto in classifica, compagine che l'anno scorso aveva vinto tranquillamente la prima fase del Campionato per poi perdere ai play-off (stesso destino degli imolesi). Ma ancora una volta gli uomini di Bruni hanno smentito tutti quelli che vedevano in questa la prima vera gara difficile per loro. Si sono presentati in campo forse un tantino nervosi, tanto da indurli in alcune incertezze di troppo, poi una «ventata» di Bruni dalla panchina ha spazzato via le nubi della tensione e la squadra ha cominciato a galoppare con un gioco brioso e spettacolare, e non è che i budriesi se ne stasero a guardare hanno provato diverse soluzioni per arginare la marea bianco-rossa senza riuscirci per poi precipitare gradatamente raggiungendo il momento tipico quando è passata alla difesa a zona normale. Tuttavia non crediamo che molte squadre riuscano meglio a raccapezzarsi di fronte al buona vena degli imolesi. Indubbiamente va un plauso a tutta la squadra come organizzazione di gioco e caparbità, abbiamo visto giocatori buttarsi costantemente su tutti i palloni qualsiasi fosse il margine di vantaggio acquisito. Ci sentiamo in dovere tuttavia di segnalare la precisione al tiro di Ravaglia 11 su 17 e 12 su 13 nei liberi con 11 rimbalzi, Bertuzzi 7 su 10, Cavicchioli 14 rimbalzi, Giuliani 9 rimbalzi e 6 su 12 al tiro, con i 52 rimbalzi conquistati di squadra sono un se-

gno tangente della prestazione della A. Costa. Ancora una volta dobbiamo rimandare una valutazione reale del team di Bruni in attesa di impegni che la sappiano mettere alla frusta, certamente rimane un gruppo molto ben assortito che fa una pallacanestro piacevole ed entusiasmante che è riuscito a trascinare all'entusiasmo il numeroso pubblico che gremiva il palasport imolese.

Domenica la Fanti Cans trova sul suo cammino l'ostacolo Faenza, si gioca al palasport Faentino alle 17,30, dovrebbe essere un incontro abbastanza indicativo e da non sottovalutare, i romagnoli avranno il dente particolarmente avvelenato per la partita persa domenica di 1 punto a S. Lazzaro con alcune decisioni alquanto discutibili nel finale, la squadra di Lasi sta ritrovando il miglior Dardi ed un'assetto tecnicamente pregevole. Gli imolesi se riusciranno a mantenere la giusta concentrazione hanno la possibilità di far suo l'incontro. Indubbiamente sarà un buon match per gli sportivi amanti del basket.

Serie «C 2» Girone «D»

5ª Giornata di Andata
Autom. Emil. BO - Gira Cesari, 83-72; Il Giornalino LI - C.U.S. Pisa, 100-92; Rangels Campi B. - Castiglione BO, 94-80; Nonfango - Banca Pop. Faenza, 73-72; C.U.S. FI - Pallac. Campi B., 82-77; A. Costa Fanti Cans - Be. Ca. Budrio, 105-70; Juve Pontedera - Virtus Medicina, 73-78.

Classifica

A. Costa Fanti Cans, punti 10; C.U.S., Il Giornalino LI, Rangels Campi B., Virtus Medicina 8; Be Ca. Budrio, Nonf. S. Lazzaro 6; Banca Pop. Faenza, Automat., Emil. Bo 4; Gira Cesari, Juve Pontedera, Castiglione BO, Pallac. Campi B. 2; C.U.S. Pisa 0.



Il forte play Paccagnella della Andrea Costa-Fanti Cans in una delle sue positive conclusioni

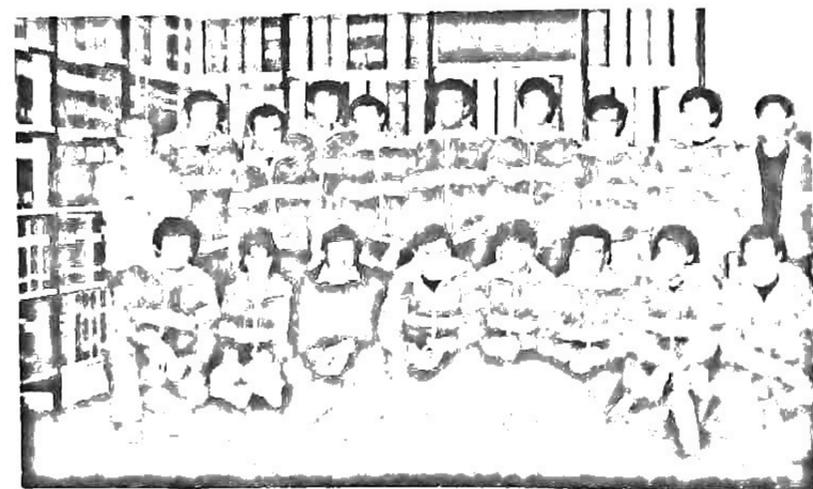
A. Costa Giovanili

CADETTI NAZIONALI
A. Costa Fanti Cans - Yoga Cervia 65-63 (41-34)

A. Costa: Stanzani 2; Pelliconi, Poletti, Arcangeli 14; Lippi Bruni 17; Mazzini 4; Trerè 12, Carletti 8, Carbone 8; Savini n.e..

Partita esemplare dei ragazzi di Tampieri che hanno reagito benissimo al brutto scivolone del debutto a Cento ed ai «fulmini» del giudice sportivo che in base al recente arbitrale ha impedito a Creti e Comastri di contribuire al successo sui cervesi, da elogiare tutta la squadra.

A Imola una nuova società di atletica



Anche quest'anno vede il battesimo di una nuova società di atletica leggera, ma dopo le vicissitudini degli ultimi tempi, pare proprio che questa volta ci siano le premesse perché questa nascita possa contribuire a risollevare le sorti dell'atletica imolese. Questo perché la nuova società è l'AVIS che a Imola segue già da diversi anni il podismo e che raccoglierà intorno ai suoi colori gialloblù non solo un minimo sostegno finanziario ma anche la volontà e la passione di dirigenti e tecnici.

Come ha ribadito il Presidente Marabini, alla presentazione avvenuta presso la sede sociale il 7/11, lo scopo per cui l'AVIS si getta in questa attività è prettamente morale: farsi conoscere soprattutto tra le scuole, di fondere tra la gioventù le finalità di questo ente in modo che un bene prezioso come il sangue non sia oggetto di commercio e possa essere a disposizione di chiunque ne abbia bisogno. E fare questo propagandando lo sport, un mezzo «umanistico» per scongiurare altri mali della nostra epoca, la droga, la disgregazione sociale, ecc.

In effetti il nucleo principale della nuova squadra è un gruppo di giovani e giovanissimi, seguiti, come allenatori, da Poli, Costa e

GASSER BRESSANONE-FILOMARKET 26-22 (12-13)

Picchiati e derubati

Sabato 23 alle 17,30 big match con la Scafati

GASSER: Pfatner, Da Rus 1, Lejner 1, C. Moser 7, Dejacum 3, Pal 2, V. Gatzl 5, R. Moser 3, Bodner, E. Citzl 4, W. Githl - 12ª Niederwaiser. All. Harka.

FILOMARKET: Loreti, Miletta 7, Gorni 1, Baroncini 5, D. Montanari 2, Zardi 2, Seravalli, Valenti 2, Boscchi 2, Tabanelli, Bandura 1 - 12ª Dall'Alpi. All. Milevoj.

Arbitri: Bassi di Rovigo e Mastini di Verona.

La Filomarket subisce la seconda sconfitta consecutiva in una partita che fino alla metà della ripresa si è mantenuta complessivamente sui binari della normalità. Da questo momento fino alla fine tutto si è trasformato e un incontro che sembrava avviato ad arrivare felicemente al termine ha improvvisamente visto i toni agonistici farsi addirittura roventi con una Filomarket presa dal fuoco incrociato di arbitri che di tutti i colori ne hanno combinato e di un pubblico che ha dato continuamente esca al più sfrenato ed incontrollato tifo. Che l'incontro non si è svolto assolutamente nella regolarità lo dimostra il fatto lampante che la Filomarket al 10° del secondo tempo conduce per 17 a 14 mentre al 20° i padroni di casa avevano capovolto il risultato portandosi addirittura sul 23 a 18. In sostanza in questo breve periodo mentre la Filomarket ha segnato una sola rete i bressinensi ben 9. Una metamorfosi del genere si spiega esattamente con il comportamento estremamente scorretto del Gasser e un totale condizionamento della Filomarket che ha dovuto subire inerte ogni sorta di angheria inventate dagli arbitri e dall'atteggiamento minaccioso del pubblico. Che i padroni di casa possedessero un complesso difficile da superare lo si sapeva, ma oltre a questa prerogativa il Gasser ha messo in bella evidenza la volontà assoluta di non voler perdere un incontro che invece alla metà della ripresa sembrava ormai molto compromesso. Quindi nel momento più vivo dell'incontro la volontà, la maggior tecnica e determinazione stavano per aver un totale sopravvento mentre dall'altra sponda si è risposto con azioni di giocatori e di parte del pubblico che nulla hanno a che fare con quello che dovrebbe essere l'autentica essenza dello sport. Insomma il Gasser ha visto profilarsi la sconfitta e al gioco non c'è stata chiamando gli alleati arbitri, un pubblico imbufalito e giocatori ottremodo scorretti. Che poi siano state comminate ai bressinensi due espulsioni ciò non fa assolutamente testo in quanto se il giocatore espulso non può più entrare può subentrare comunque un altro giocatore. Del gioco duro dei padroni di casa ne hanno fatto le spese Tabanelli, Zardi, Miletta e Montanari per non dire poi di Valenti che colpito a freddo da un pugno si è visto diagnosticare la so-

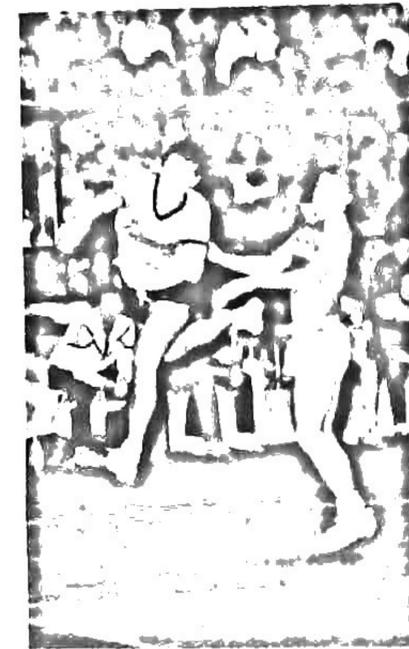
spetta frattura di un timpano. Finché si è giocata una autentica pallacanestro la Filomarket è stata indubbiamente superiore con in evidenza Miletta, Loreti e Baroncini mentre una nota estremamente positiva viene dai giovani Bandura, Gorni e Montanari che inseriti da Milevoj in misura più ampia hanno retto perfettamente. Sabato prossimo 23, la Filomarket chiude il difficilissimo tritico affrontando al Palasport il Champion Scafati, complesso che molti ritengono il candidato maggiore per la conquista dello scudetto.

Risultati 8ª giornata: Bologna - Rovereto 18-16; Reggio Emilia - Forze Armate 22-17; Gasser - Imola 26-22; Gaeta - Conversano 29-25; Trieste - Siracusa 20-16; Teramo - S. Giorgio 19-20; Scafati - Milland 37-24; Bolzano - Rimini 19-21. Recuperi: Teramo - Scafati 27-31.

Classifica: Trieste 15, Scafati 14, Gasser e Gaeta 13, Reggio Emilia 12, Imola e S. Giorgio 9, Conversano e Bologna 8, Rovereto 7, Siracusa 6, Teramo e Rimini 4, Bolzano 3, Milland 2, Forze Armate 1.

Prossimo turno 23/11: FF AA - Gaeta; Rimini - Siracusa, Conversano - Milland, S. Giorgio - Bologna; Gasser - Bolzano; Imola - Scafati; Trieste - Reggio Emilia; Rovereto - Teramo.

C. Andrea Tori



Capitan Valenti della Filomarket

BANCA POPOLARE PESARO 82 (40) - MOTOMALAGUTI 81 (29)

Motomalaguti sempre più in crisi



Il play della Motomalaguti Dante Anconetani sotto canestro

Moto Malaguti: Piattesi 7, Gianni 13, Moraschini 7, Canciani 16, Creti 19, Anconetani 7, Torchio 12, Negri, Regazza, Pasotti, All. Martini.

Note. tiri liberi Popolare 16 su 31, Malaguti 18 su 28. Usciti per falli: Ridolfi, Sambuchi, Piattesi, Creti. Espulso Martini al 14° del secondo tempo per proteste.

Non è bastato alla Moto Malaguti un buon secondo tempo, per riuscire a battere la Banca Popolare Pesaro, squadra di buona caratura, ma certamente non trascendentale. A dire la verità per la Moto Malaguti si era messa subito male, dopo una delle solite partenze che ormai in questa stagione sono abituali. La squadra imolese sbagliava infatti molte conclusioni in attacco sia per la confusione che per la precipitazione dei tiratori. La squadra locale si trovava avanti nel primo

tempo di 11 punti dopo essere stata in vantaggio addirittura di 15 punti. La squadra imolese riusciva a rimontare qualche punto solo nel finale del primo tempo quando Masetti, autore di 17 punti e mattatore incontrastato dell'incontro fino a quel momento andando a rimbalzo si procurava una distorsione che lo metteva fuori per il resto dell'incontro, creando non pochi problemi soprattutto psicologici alla squadra Pesarese. All'inizio del secondo tempo, la squadra imolese mostrava una maggiore determinazione soprattutto in attacco, cominciava quindi a quel punto una rimonta che lo portava avanti di un punto a 30" dalla fine dell'incontro. Purtroppo allo scadere, a fil di sirena, i locali con un canestro incredibile di Marzi riuscivano ad aggiudicarsi l'incontro ed i conseguenti 2 punti molto importanti per la classifica.

Tra le file imolesi belle le prove, per impegno e grinta di Canciani, Creti, Gianni e Torchio, mentre assolutamente negativa è risultata la prova di Negri, molto spento in difesa e nullo al tiro. Al 14° del secondo tempo veniva espulso per proteste il coach Martini, sostituito in panchina dal secondo Massari. Purtroppo la situazione ora sta diventando preoccupante con la prima in classifica che è a 8 punti ma che soprattutto la coda della graduatoria sta avvicinandosi. La colpa di tutto questo non è certamente da addossare a Martini, anche se prima o poi, se la situazione non cambierà, qualcuno verrà tagliato e quel qualcuno sarà proprio lui.

Domenica alla 17,30 al Palazzetto dello Sport la Moto Malaguti ospita il Ravenna. Tutti noi sportivi imolesi ci auguriamo che finalmente la squadra di Martini riesca a mostrare tutto il suo potenziale, che deve riuscire a riportare la squadra a livelli di classifica più consoni al suo nome.

Alessandro Domenicali

Risultati dell'ultimo turno: Tecnica Forlì - Treviso 87-89; Correggio - Fulgor Forlì 91-90; Ravenna - Modena 75-86; Spinea - Castelfranco 54-55; Oderzo - Cento 84-67; Padova - Fidenza 85-70; Pesaro - Imola 82-81; San Donà - Bolzano 109-89.

Classifica: San Donà, Treviso e Oderzo 12; Pesaro 10; Spinea, Castelfranco e Padova 8; Correggio, Fulgor, Bolzano, Tecnica e Modena 6; Imola e Cento 4; Ravenna e Fidenza 2.

Il prossimo appuntamento della Motomalaguti è per domenica prossima con il Ravenna.

Corsa campestre per ragazzi

L'atletica A.V.I.S. Imola organizza per sabato 23 novembre 1985 presso il campo sportivo comunale (via Romeo Galli) una corsa campestre per le scuole medie di 1° grado, in preparazione alla fase comunale dei giochi della gioventù.

Alle ore 14,30 ritrovo presso gli spogliatoi del campo sportivo e iscrizioni, ore 16,30 premiazioni.

I premi saranno solo individuali: Coppa al 1° classificato di ogni gara e medaglia fino al 6° classificato.

Pallavolo femminile serie B - girone B

RISULTATI DEL 2° TURNO:

Fulgar Fidenza - Carisp Firenze 2/3 (11/15 - 12/15 - 15/8 - 15/11 - 13/15) — Turris Pisa - Pantera Lucca 2/3 (14/16 - 8/15 - 15/9 - 15/13 - 6/15) — Volvo Svecar - OM Gerl Pesca 3/0 (15/9 - 15/9 - 16/4) — Reggina Sedoc - Faral Invicta 3/1 (15/6 - 7/15 - 15/12 - 15/8) — Junior Filozoo - Galileo Reggio 1/3 (15/12 - 14/16 - 8/15 - 10/15) — Coop Carni ACISAGIS - Olimpia Teodora 0/3 (10/15 - 6/15 - 11/15)

AMMINISTRIAMO CONDOMINI

Soc. ALBA
Via Cavour 2/a - Imola
Tel. 0542/23352

SERietà E COMPETENZA PROFESSIONALE

Capital s.r.l.

C. Bolognese tel. 0546/50938

Concede direttamente prestiti di tipo fiduciario a commercianti, artigiani e privati, fino a 10 milioni e oltre. Anche senza cambiali o ipoteche.

Massima discrezione e riservatezza.

Imola con sale in zucca

Si pensava all'Imolese come vittima prediletta alla merce del mostro Crevalcore imbrattato di giocatori di categorie superiori e presentato come l'uccisore di questo campionato. Invece ora in campo imolese ci sono 11 (o 13) giocatori che «formano» squadra, con un suo gioco e carattere.

Oggi più che mai la squadra ci è apparsa tatticamente ben disposta; abbiamo visto i giocatori locali chiudere tutti i varchi alla squadra avversaria che, senza apparire marziana, ha senz'altro mostrato il suo valore di incontrastata capolista.

La difesa rosso-blu, con Belli solito mastino, e soprattutto con Versari che di domenica in domenica conferma la sua buona lena, mai ha lasciato una palla goal alle 2 punte ospiti, e il centrocampo, sempre lottando su ogni palla ed occupando ogni spazio di campo, hanno dato l'impressione di saper controllare sempre la partita tanto che il pubblico sugli spalti non ha certo rischiato le corone per i pericoli corsi. Oggi Lusa, si è incaricato di svolgere un lavoro più oscuro rispetto alle ultime brillanti prestazioni, risultando prezioso come libero davanti ad uno schieramento difensivo sempre ben piazzato e ben protetto da Bertì, Bacci e Galeotti, finché è rimasto in campo.

In attacco si è subito messo in chiara evidenza il rientrante Roncassaglia che ha dato vita ad un duello tutto scintille con Vaccari che non ha certo fatto complimenti, tanto da beccare l'ammonizione del 11 tempo, sfiorando anche il goal in una occasione.

Bascuman è stato il solito paperino sempre in movimento; poi ha subito l'ennesimo fallo sulla cavaglia già malconca ed ha dovuto abbandonare il campo.

Barbieri ha iniziato con qualche incertezza, ma poi si è ripreso dando anche l'impressione di buona padronanza del ruolo. Menghi, Palmieri e Ricciardelli hanno senz'altro meritato la sufficienza inserendosi bene nel collettivo di squadra.

Alla fine abbiamo sentito Toschi: «Era

una partita molto delicata perché anche oggi abbiamo subito in più le assenze di Tossani, che da spinta sulla fascia sinistra e dei tocchi di classe di Zaratiani, ad ogni modo sono soddisfatto di come hanno giocato i ragazzi che hanno concesso agli avversari ben poche palle giocabili in quanto le marcature sono risultate indovinatissime. Loro hanno avuto un paio di occasioni in tutto, ma anche l'Imolese in contropiede poteva segnare. Il risultato mi sembra sostanzialmente giusto e un bravo di cuore a tutti i ragazzi. Speriamo di continuare su questa strada che mi sembra la più giusta, così da raggiungere i nostri traguardi il più presto possibile.

Abbiamo studiato, conoscendo l'avversario, la tattica più giusta con l'amico Sassi e si è deciso di chiudere i varchi sulle fasce laterali così da non permettere sbocchi al loro gioco; visto il risultato, posso dire che abbiamo veramente azzeccato tutto».

L'Imola ha giocato con: Magnani 6, Belli 6^{1/2}, Versari 7, Galeotti 6, Barbieri 6, Bertì 6^{1/2}, Roncassaglia 7, Lusa 6^{1/2}, Bascuman 6, Bacci 6, Menghi 6, Palmieri e Ricciardelli 6 hanno sostituito gli infortunati Galeotti e Bascuman.

Classifica dei migliori «Trofeo Pasticceria Costanzi».

1) Versari p. 51; 2) Galeotti e Lusa 50,5; 3) Magnani 49; 4) Belli 36,5; 5) Bertì 36; 6) Bacci 34; 7) Roncassaglia 33,5; 8) Ricciardelli 29,5; 9) Palmieri 26; 10) Tossani 25.

RISULTATI - Girone B

Boca-Sparta - Ozzanese 1-1; C.S. Pietro - Pianorese 1-0; Formigine - Medicinese 2-3; Imola - Crevalcore 0-0; Molinella - Ath. Carpi 0-1; Poggese - Virtus C.E. 1-3; Porretta - Correggese 1-1; Vignolese - Castellar. 1-0.

CLASSIFICA. Crevalcore 15; C.S. Pietro 13; Correggese 12; Ozzanese, Virtus C.E. 11; Formigine, Pianorese, Vignolese 10; Boca Sparta, Medicinese 8; Porretta, Ath. Carpi, Molinella 7; Imola 6; Poggese 5; Castellar. 4.



La grinta di Versari

PROSSIMO TURNO

Ath. Carpi - Imola; Castellar - Poggese; Correggese - Molinella; Crevalcore - Boca Sports; Medicinese - Vignolese; Ozzanese - C.S. Pietro; Pianorese - Formigine; Virtus C.E. - Porretta.

La Redazione sportiva de «La Lotta» esprime le più sentite condoglianze all'amico Pier Franco Toschi, mister dell'Imola, che ha avuto, la settimana scorsa la sventura di perdere il padre.

Né freddo, né avversari fermano la SICA

SICA Imola: Mensolini, Freschi, Bazzini, Du Preez, Nanni, Pagano, Gambassi, Zorri, Galavotti L., Goberti, Galavotti P., Magnani, Martelli, Cavina, Villa, Ali, Vecchi.

La SICA ha rispettato il pronostico che la vedeva favorita a Bologna contro la dimessa Reno di quest'anno. L'avversario più ostico per gli imolesi è stato il pungente freddo che ha disturbato soprattutto i tre quarti nella esecuzione di azioni alla mano.

La SICA è scesa in campo priva di alcuni titolari ma l'azione della squadra non ne ha risentito, dopo dieci minuti la partita era già decisa per gli imolesi, autori di due mete con Freschi e Du Preez. Contenuta la reazione degli avversari, la Reno ha siglato solamente un calcio di punizione, la SICA ha incrementato il vantaggio con altre due mete dei soliti Freschi e Du Preez.

Nel secondo tempo il gioco della SICA è migliorato mentre i bolognesi sono calati fisicamente; sugli scudi il pilone Villa autore di due mete, mentre gli altri punti della SICA portano la firma di Du Preez, autore di una meta, e Freschi autore di una meta, due trasformazioni ed un calcio piazzato.

Superato in bellezza l'ostacolo della Reno domenica prossima la SICA sarà impegnata in casa contro il Cesena (autore l'anno scorso dello sgambetto decisivo ai danni della SICA) Un'altra vittoria darebbe alla SICA la sicurezza della conquista di un posto per gli spareggi-promozione.

Le altre formazioni della SICA impegnate nel Week-end hanno ottenuto due vittorie, un pareggio e una sconfitta. La squadra riserva ha perso 23-0 contro il forte Noceto mentre nella stessa trasferta gli U17 hanno ottenuto un bel pareggio 10-10. Gli U19 impegnati ad Imola contro il Pesaro hanno vinto 3-0 mentre i forti U15 hanno ottenuto l'ennesima vittoria a Pieve di Cento contro l'Ova per 42-0.

Risultati 6ª giornata: Reno Bologna - Sica Imola 3-35 - Forlì - Gossolengo 14-7 - Castel S. Pietro - Casinbalbo 40-6; Florenzuola - S. Giorgio 13-6 - Riposava il Cesena.

Classifica: Sica Imola p. 12; Florenzuola p. 10; Cesena p. 7; Forlì 6; Gossolengo S. Giorgio p. 4; Castel S. Pietro p. 3; Reno Bo-



Rugby: sport duro

logna p. 2; Casinbalbo p. 0. Sica Imola, Florenzuola e Castel S. Pietro devono ancora riposare.

Prossimo turno: Sica Imola - Cesena; Gossolengo - Reno Bologna; Casinbalbo - Forlì; S. Giorgio - Castel S. Pietro; riposa il Florenzuola.

INTERVISTA ALLA SETTIMANA di Valerio Zaccarelli

La Coop Carni ACISAGIS si presenta



patto; è nata da una selezione dove sono emerse le più volenterose, oltre che brave. Abbiamo lavorato duro in questi ultimi anni e quelle che sono rimaste sono le più determinate e convinte. Come difetto, siamo un po' lenti in difesa, infatti la squadra è molto alta; con una media di 1,75, poi essendo un gruppo già omogeneo, gli inserimenti sono un po' difficoltosi; però quest'anno non dovremmo avere più di questi problemi.

Allenare delle ragazze, crea un po' di disagio in te oppure i tuoi rapporti sono sempre con loro? E loro accettano di buon grado la disciplina di squadra oppure hanno difficoltà a legare?

All'inizio ho avuto difficoltà, ma in seguito, entrato io nella loro psicologia e incominciando loro a capire me, il rapporto è stato ed è tutt'ora, ottimo.

Direi che attualmente si capisce anche con un semplice gesto o uno sguardo e questo dice tutto. Siamo anche stati favoriti dal fatto che questa squadra ha sempre vinto molto e come tu sai i risultati sono quelli che contano nello sport.

Come sarà classificata questa squadra alla fine del Campionato secondo le tue previsioni?

È una domanda un po' da 10 milioni perché attualmente non conosco a fondo le avversarie che andremo a incontrare. Sabato scorso abbiamo incontrato una squadra molto forte ed abbiamo fatto la nostra partita, se il metro è questo non dovremmo avere problemi di salvezza, diciamo che vedrei un piazzamento fra le prime 5 o 6 squadre, poi giocherà naturalmente anche il fattore fortuna o sfortunata.

Vuol dare una panoramica delle tue ragazze in seno alla squadra?

Partiamo dalla palleggiatrice e cervello della squadra; dirige un po' tutte le nostre azioni ed è la Gioiellieri Virna, il suo sostituto naturale è Laura Bendanti, più giovane ed inesperta. Poi abbiamo i due centrali Silvia Dal Prato e Giuliana Grillini che si compensano: Giuliana è più forte fisicamente e Silvia è più veloce. I sue esterni sono: Battilani Monica, un'atleta di rara potenza e Anna Dal Pozzo, una ragazza che cuce un po' tutto il gioco della squadra: riceve molto e difende molto.

Poi ci sono molte giovani come la Bosi Barbara una centrale del 1966; 1,80; Gambetti Anna Maria, 1,80, fa un po' da jolly; Paola Orlandi attaccante, 1,70; poi Mariami Elisa; Balducci Federica e Zen Mara, quest'ultima nuovo acquisto, palleggiatrice del 71 sull'1,80. Sono il futuro della nostra squadra, tutte ragazze di Imola che cerchiamo di inserire di volta in volta in 1ª squadra.

Sangiorgi catechizza

Accettiamo volentieri l'invito della Società Promosport e cogliamo l'occasione per un'intervista all'allenatore della squadra femminile di Pallavolo cittadina denominata Coop. Carni ACISAGIS, che disputa il Campionato Nazionale di Serie B.

Due parole sulla presentazione della squadra, che è stata breve e simpatica, come ben si conviene quando Dirigenti e Sponsor non nascondono il loro entusiasmo e la volontà di continuare una reciproca collaborazione che sembra soddisfare entrambe le parti.

L'intervista è interessante, essendo il nostro interlocutore un ragazzo intelligente e gentile e buon oratore; ma sentiamolo...

Presentati agli sportivi imolesi come uomo e come allenatore.

Mi chiamo Sangiorgi Mario; sono ormai 10 anni che alleno un po' a tutti i livelli; dalle giovanili alla serie B e ho ottenuto una promozione dalla C alla B. Sono sempre stato nello sport, prima come calciatore, poi come giocatore di pallavolo, scarso, poi in panchina. Professionalmente, sto finendo gli studi di medicina e soprattutto mi auguro di rimanere in questo ambiente sportivo anche in futuro.

Vorremmo che ci parlassi un po' di questa tua squadra: pregi e difetti.

Questa squadra è un gruppo molto com-

SESTO I - ARDOR 1-1

Sesto beffato da un Ardor tenace

Sesto I: Tinti - Selvatici - Casolini - Landini - Tassinari - Guidi - Buscaroli - Manara - Degiovanni - Grandi - Barattoni. A disposizione Monaco - Valdrè - Tarozzi - Cocchi. Ali. Zanetti.

L'avvio dell'incontro è di marca sestese, con i locali che pervengono in vantaggio al 6º; Guidi s'invola sulla fascia sinistra, calibra un cross sul quale interviene Barattoni colpendo in tuffo la sfera, che si insacca nell'angolo opposto a quello dove era piazzato il portiere.

Il Sesto non riesce a svolgere un'efficace filtro a centrocampo, così l'Ardor si rende pericoloso con una conclusione neutralizzata da Tinti in due tempi. I primi 45' terminano a risultato invariato facendo denotare una rudezza nel gioco espresso dai ragazzi di Cevenini.

La partita al 58º registra l'episodio decisivo ai fini dell'esito conclusivo; Casolini atterra un avversario al limite dell'area, la conseguente punizione diretta decretata dal Direttore di gara, viene calciata da Vezzelli che indirizzava a rete e Tinti non avendo compreso la decisione arbitrale, lascia inspiegabilmente terminare il pallone in gol.

Le immediate proteste dei locali non producono alcun effetto, al contrario vi è l'esultanza dei giocatori bolognesi per l'insperata segnatura. In seguito è l'Ardor sospinto da un centrocampo attivo ad insidiare la rete di Tinti, il quale si riscatta dell'indecisione precedente con un paio di interventi di buona fattura tecnica.

In questa fase il Sesto denuncia un calo fisico e psicologico non creando occasioni per la segnatura, questo comporta un minor dispendio di energie per la retroguardia ospite, assai prodiga nel dar manforte ai propri avanti. In tali condizioni il risultato finale accontenta entrambe le contendenti.

Antonio Tirapani

Risultati: Pontecorona - Marina C. 3-0; Fortitudo - Crespellano 3-1; Casalecchio - Turriz R. 3-0; Conselice - Castelbolognese 0-0; Sesto Imolese - Ardor 1-1; Anzola - Voltana 1-1; Savio C. - Castel Guelfo 1-0; Sasso Marconi - Piangipane 0-2.

Classifica: Casalecchio p. 14; Piangipane p. 12; Voltana, Ponterronca p. 11; Sasso Marconi, Sesto Imolese, Savio p. 10; Castelbolognese, Fortitudo, Ardor p. 9; Crespellano p. 8; Castel Guelfo, Turriz R., Conselice p. 7; Anzola p. 5; Marina C. p. 4.

CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO GIOVANILI

Bassi e Giacometti in vetta

Poco dopo un terzo del campionato Bassi e Giacometti, le due finaliste dello scorso campionato, si trovano al comando dei rispettivi gironi a conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, che il buon risultato ottenuto non era certamente stato ottenuto per caso.

Ad ogni modo vediamo che in entrambi i gironi vi sono due gruppettini di formazioni che vorranno dire la loro in maniera decisa e determinata senza nessuna intenzione di arrendersi a queste due formazioni.

Questa settimana i risultati «clamorosi» si sono avuti nel girone «B» dove il sorprendente Marzocchi è riuscito nell'impresa di sconfiggere il fortissimo Zuffi, seppur quest'ultimo fosse in formazione rimaneggiata.

Buonissimo anche il pareggio ottenuto dal Castel del Rio nello scontro che lo vedeva opposto al Corona, bissando così il risultato ottenuto contro il forte Menghetti. Non mi sembra che ormai non vi sia molto altro da dire quindi, arriverci alla prossima settimana.

Risultati GIRONE «A»: Ponticelli - Ronchi 3-1; Rosini - Asbi 1-1; Bar Pineta - Bar Bruno 3-3; Sterlina - Edilcantieri 5-0; Artigiancasa - Bubano 0-2; Bassi - Portonovo 3-2.

Risultati GIRONE «B»: Poggio - Zuffi 1-0; En. Adrio - C.M.P. San Prospero 1-1; Bar Corona - Castel del Rio 0-0; A. I. Giacometti - E.B. Auto 2-1; Bocca Toscanella - G. e D. Autotr. 2-0; La Stalla - Giacomelli 0-4.

CLASSIFICA G. «A»
Bassi 16; Asbi* 15; Sterlina*, Royal Bubano* 14; Artigiancasa, Rosini* 11; Imola-gomme 10; Sesto Im* 8, Ronchi Mor. 6; Portonovo 5; Edilcarpentieri* 4; Bar Pineta* 2; Bar Bruno* 1.

CLASSIFICA G. «B»
Giacometti* 16; Zuffi* 15; Corona* 14; Enoteca Adrio*, San Prospero* 12; Bocca Toscanella* 11; O.C.P.L. Imola*, Marzocchi, E.B. Auto* 9; Giacometti T.; Castel del Rio* 5; GeD Trasporti 1; La Stalla* 0.
* 1 partita in meno
* Hanno già riposato

PROSSIMO TURNO sabato 23 Novembre ore 14,30

GIRONE «A»: S.C. Portonovo - A.C. Artigiancasa; Bubano - Sterlina Sasso Morcelli; Edilcantieri - Bar Pineta Imola; Bar Bruno C.C. Pietro - Centro T.U. Rosini; Asbi

Nuova M.G. - Pol. Ponticelli; Mobili Ronchi - Pol. Sesto Imolese.

Riposa Bassi Jader Casalfiumanese
GIRONE «B»: G.&D. Autotrapp - La Stalla; E.B. Auto Mordano - A.S. Bocchiof. Toscanella, Castel del Rio - C.S. Zohno Al. Giacometti; CMP S. Prospero - Bar Corona C.S. Pietro; Zuffi Infissi - Carr. Menghetti, OCPL Imola - Pol. Poggio Gasana.
Riposa Giacomelli Mar. Edili.



Dosi della Sterlina

Domenica 24 novembre alle ore 15 in via P. Galeati 2, si inaugura la «Enoteca Adrio». In questa occasione Adrio e Diego invitano gli sportivi imolesi alla degustazione dei loro prestigiosi prodotti.

foto dello studio PHOTOSPRINT

APPELLO PER REAGAN E GORBACIOV

Vogliamo essere protagonisti del nostro destino

Condividendone gli intenti, aderiscono all'appello il Segretario della Federazione PSI di Imola, la Federazione del PSI, il Sindaco e la Giunta Comunale di Imola

Il 19 e 20 di novembre Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov si incontrano a Ginevra per discutere di questioni decisive per il presente e il futuro di tutta l'umanità. La ripresa del dialogo tra le due superpotenze, al massimo livello, suscita in tutto il mondo grandi speranze e aspettative sulla possibilità che possa e debba rappresentare una tappa decisiva nel cammino verso la distensione, il disarmo, la pace. E sempre più insopportabile e moralmente inaccettabile il pericolo per la sopravvivenza dell'umanità causato dalla corsa al riarmo atomico e convenzionale, attuato in questi anni dalle superpotenze.

Milioni di individui, in tante parti del pianeta, muoiono per fame, sopravvivono in condizioni subumane di sottosviluppo, conoscono le angustie della miseria per la mancanza di lavoro. Di fronte a tutto ciò è più che mai urgente e indispensabile «svuotare gli arsenali e riempire i granai».

La gara che ha portato a selve sempre più fitte di missili atomici nelle terre e nei mari rischia di estendersi ora anche ai cieli, con un ulteriore gigantesco impiego di risorse. Tutto ciò richiede una mobilitazione di ogni persona animata da buona volontà, per affermare un valore essenziale: prima di tutto la pace,

prima di tutto la vita.

Con questo atto vogliamo farci interpreti dei sentimenti profondi di una regione come l'Emilia-Romagna, ricca di un grande patrimonio di impegno civile e democratico a difesa ed affermazione di valori inalienabili di libertà, di giustizia, di pace. Dobbiamo e vogliamo essere protagonisti del nostro destino presente e futuro e fare sentire con fermezza la nostra volontà di vivere in un mondo nel quale prevalgano i valori del dialogo, della comprensione, della tolleranza, al posto della violenza e della sopraffazione.

La sicurezza va ricercata e costruita sulla base della reciproca fiducia, non del sospetto e della paura. L'umanità sta vivendo cambiamenti economici, sociali e culturali di portata gigantesca. Crisi e trasformazioni si intrecciano e convivono, recando nel loro seno incognite e pericoli, assieme a grandi potenzialità positive. Si può aprire una nuova fase di progresso a un livello superiore per tutta l'umanità ma ciò è possibile innanzitutto se prevale la ricerca e la costruzione della pace.

I Segretari regionali: Paolo Babbini, PSI; P. Luigi Castagnetti, DC; Stelio De Carolis, PRI; Luciano Guerzoni, PCI; Massimo Panozzo, PLI; Gisberto Pede, PSDI.

Una nuova strada per un quartiere in espansione

Sabato 9 novembre, nella Zona Pedagna, si è svolto un incontro tra i capi-gruppo del Consiglio di quartiere ed amministratori tecnici, per esaminare, su richiesta di cittadini della zona, il problema del passaggio sulla pedonale di collegamento tra Via Vivaldi e Via Puccini che costeggia la scuola elementare, che attualmente crea pericolo per i bambini dei condomini circostanti.

La proposta del Consigliere Minardi (PSI), è stata di costruire una strada di collegamento tra Via Puccini e Via Vivaldi, considerando l'accorpamento in quella zona di una scuola elementare già esistente, la chiesa in costruzione, la palestra già programmata, il tutto con una sola strada di entrata e uscita.

Inoltre in Via Vivaldi sono ubicate molte abitazioni e per recarsi al Centro

Commerciale di via Puccini, si deve passare o per Via Mascagni o per Via Punta, distanti tra di loro circa 900 metri, creando ingorghi agli incroci e spesso scontri di autovetture. Il quartiere è in continua espansione specialmente in Via Vivaldi, il traffico aumenta considerevolmente, considerando che gli abitanti sono costretti ad usare l'auto a causa degli scarsi servizi pubblici.

Pertanto, è questo il momento per decidere di fare collegamenti snelli con il centro prima che siano occupati altri spazi necessari per la costruzione di strade a nostro parere molto importanti.

Il quartiere Cappuccini-Pedagna si sta inoltre impegnando con attività volte alla prevenzione della tossicodipendenza e della medicina preventiva.

AUGURI!



SABNONI DECIMO e CHIODINI MADDALENA festeggiano in questi giorni 55 anni di matrimonio. Dai figli e dai nipoti gli auguri più cari.

Nuovo direttore alla Cassa d'Imola

Da lunedì 18 novembre Franco Beccari, Vice Direttore della Cassa di Risparmio d'Imola ha assunto le funzioni di Direttore Generale di questo Istituto di Credito della nostra città.

Succede nell'incarico al Dr. Augusto Carlo Avoni che dopo 40 anni di permanenza nella Cassa lascia il servizio per aver raggiunto la massima anzianità consentita dalle disposizioni contrattuali.

Il Direttore Franco Beccari è molto noto a Imola per l'attiva opera svolta a fianco del Dr. Avoni in questi anni in cui ha condiviso lavoro e responsabilità nella conduzione dell'azienda di credito, mettendo in evidenza competenza professionale e capacità manageriale.

Sono stati anni, questi ultimi, particolarmente fecondi per la Cassa di Risparmio, che ha visto un notevole ampliamento non solo del suo volume di affari, ma anche della sua presenza nella economia di tutta la zona.

Invalidi del Lavoro a Roma il 27 novembre

Tre anni fa gli Invalidi del Lavoro andarono a Roma per rivendicare la rivalutazione annuale anziché triennale. Oggi questa conquista, come altre, vengono messe in forse dalla legge Finanziaria, attualmente in discussione al Senato.

Le proposte che più li penalizzano — come hanno scritto in un comunicato — sono: 1) revisione ogni 2 anni della rendita anziché annuale; 2) gli agricoltori autonomi non avranno più diritto all'indennità giornaliera (temporanea) in caso di infortunamento; 3) gli Invalidi con oltre il 67% ed i Grandi Invalidi non sarebbero più esenti dal pagamento dei tickets sulle medicine e sulle analisi. Inoltre non esisterebbe più l'esenzione dei tickets per quelle medicine o analisi che servono per curare la causa invalidante.

Chi non può partecipare può ugualmente dare il suo contributo in denaro, contribuirà a sostenere quelli che parteciperanno. Partenza Autostazione Corriere di Imola ore 24 della notte tra il 26-27 novembre.

Dott.ssa

GABRIELA SANGIORGI

Terapia del dolore
Agopuntura - Mesoterapia
Laserterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola: Via Cavour, 30

Riceve: Martedì e Sabato
dalle 16 alle 18

e per appuntamento - Tel. 0542/33788

DOTT.

GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni
per appuntamento

DOTT.

GIOVANNI PIRAZZOLI

Specialista in Chirurgia Generale
Divisione di Chirurgia Generale
di Imola

Malattie Colon-Retto-Ano
Riceve presso l'Ospedale Civile di
Imola per appuntamento
Tel. 35111

DOTT.SSA

FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio:

Via XX Settembre, 26 - tel. 29011

Riceve:
dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 16 alle ore 19

tutti i giorni esclusi mercoledì
martedì, sabato e domenica.

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato
con tutte le mutue

Riceve:
tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa

DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi
- Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA
Via Cavour, 104 - Tel. 24212

ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19
Giovedì ore 9-12

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



3 VOLTE LEADER

ARREDAMENTI PER NEGOZI

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di pre confezionamento e magazzini.

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.

IMPIANTI DI VERNICIATURA

Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 511118

Sabato 7 Dicembre '85 - Ore 20
presso Ristorante «Fis-cin» di Dozza
tradizionale Festa del

GAROFANO ROSSO

ore 20: CENA - ore 21,30: SERATA DANZANTE
■ Una montagna di premi!
■ Un ricco menù con vini speciali!

QUOTA L. 20.000 TUTTO COMPRESO

Le adesioni accompagnate dalla quota acconto di L. 10.000. Si ricevono a Dozza presso sezione PSI e barbiere Camaggi Franco, a Toscanella da Zappi Paolo.
Affrettarsi - I posti sono limitati!!!

PAPILLON club
CASTEL S. PIETRO TERME

VENERDÌ 6 DICEMBRE 1985
ALLE ORE 21

FESTA DEL GAROFANO ROSSO

con l'Orchestra ROBERTO GAMBERINI
organizzata dall'Unione Comunale PSI di Castel S. Pietro Terme

LIBERTÀ DI STAMPA E DEMOCRAZIA

La libertà di stampa è stato l'argomento dibattuto l'altra sera al Lions Club di Imola, durante una tavola rotonda condotta dall'avv. Luciano Golinelli, il quale ha messo in luce le gravi conseguenze che possono derivare da un uso non meditato degli strumenti di comunicazione soprattutto di fronte a fatti non certi o a persone soltanto indiziate di reato. Quando non basta l'autocontrollo del cronista — ha aggiunto — è bene che intervenga la magistratura.

«La libertà di stampa esiste, oggi più di ieri e forse più in Italia che altrove, ed è bene che esista a tutela del vivere democratico»: lo ha detto in sintesi il dott. Giuseppe Gonni, vice capo della redazione giornalistica per l'Emilia-Romagna della Rai-Tv. «Nella stragrande maggioranza i giornalisti sanno fare il loro mestiere — ha replicato — e non hanno bisogno di decaloghi di comportamento proposti da chicchessia».

Dopo il discorso sull'inevitabile condizionamento economico degli organi di stampa — fatto dal dott. Augusto Carlo Avoni — gli intervenuti hanno sottolineato la necessità che giornali, radio e televisione formino, oltre ad informarlo, il lettore e l'ascoltatore. Ma — è stato detto in chiusura — questo non è il compito dell'operatore dell'informazione o almeno non è soltanto il suo.

ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della morte dell'adorata mamma, Bruno e Spartaco Del Rosso La ricordano ad amici e compagni.

Festa alle «Rubri»

Sabato 26 ottobre 1985, nella Scuola Elementare «A. Rubri» di Zolino, si è svolta una «festa scolastica d'inizio d'anno» che ha visto la partecipazione di insegnanti, alunni, genitori Centro Sociale e Quartiere.

Hanno collaborato al successo della festa i bambini, che hanno presentato lavori eseguiti con tecniche e materiali diversi; le famiglie, che hanno gareggiato nel presentare le torte più belle; il Centro Sociale, che ha allestito una grande «polentata»; il Quartiere che ha curato la parte promozionale; genitori ed insegnanti, che hanno animato e coordinato attività e giochi a premi; questi ultimi gentilmente offerti da varie ditte commerciali operanti sul territorio. Il bel tempo ha favorito la buona riuscita dei giochi e la partecipazione massiccia di pubblico.

Il «Comitato organizzatore» ringrazia pertanto tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione che rappresenta un ulteriore passo in avanti per realizzare una scuola più aperta e qualificata.

Il Comitato Organizzatore

DISTRETTO SCOLASTICO N. 33 IMOLA

Il Presidente, i Consiglieri, la Segreteria del Distretto Scolastico esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa del

Prof. GABRIELE PENAZZI
membro del Consiglio fin dal 1981, ne ricordano l'appassionato impegno per la scuola e i problemi educativi e rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.